

**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXIV

BARI, 9 GENNAIO 2003

N. 3

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari. Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari. Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

**SOMMARIO**

PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio regionale  
e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2002, n. 2130

**POR Puglia 2000/2006. Nomina responsabili delle misure FSE 1.10, 2.3, 3.1, 3.2, 3.3, 3.6, in sostituzione dei responsabili nominati con deliberazione n. 36/2001 e FESR. Sottomisura B) della misura 6.3.**

Pag. 176

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2002, n. 2132

**Finanziamento spese di intervento relative al conferimento delle funzioni, ai sensi del D. Leg.vo 112/98. Iscrizione in Bilancio 2002 Cap. di entrata e cap. di spesa, a norma dell'art. 12 della**

**L.R. n. 7 del 21/5/2002 della somma di Euro 6.936.970,41.**

Pag. 177

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2002, n. 2158

**POR Puglia 2000/2006, misura 3.1, azione a. 2; modifica termini previsti all'art. 4 dell'Atto di Intesa ratificato con delibera di G.R. 1604/01.**

Pag. 179

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2002, n. 2160

**Legge 18 maggio 1989, n. 183 ex art. 17, comma 6 bis. Norme di salvaguardia. Proroga scadenza termini.**

Pag. 180

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2002, n. 2233

**Individuazione dei Comuni interessati dal sisma**

del 31 ottobre 2002, per i quali ha effetto la esenzione totale dalla compartecipazione alla spesa farmaceutica prevista dalla DGR 11 novembre 2002, n. 1806.

Pag. 182

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2002, n. 2236

**Servizio integrazione scolastica handicappati: Riparto fondi alle AA.SS.LL. per l'esercizio 2002.**

Pag. 184

#### *Atti di Organi monocratici regionali*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 23 dicembre 2002, n. 1171

**P.O.R. Puglia - 2000/2006 - Asse VI "Sistemi locali di sviluppo" - FEOGA - Misura 4.10 -Infrastrutture rurali - Strade rurali - Anno 2003 - Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile della Misura 4.10 ed approvazione graduatoria provvisoria dei progetti e/o domande di conferma inviati entro il 31.05.02, con istruttoria favorevole ed ammissibili a finanziamento.**

Pag. 187

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 23 dicembre 2002, n. 1172

**P.O.R. Puglia - 2000/2006 - Asse VI "Sistemi locali di sviluppo" - FEOGA - Misura 4.10 -Infrastrutture rurali - Strade rurali - Anno 2003 - Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile della Misura 4.10 ed approvazione graduatoria provvisoria dei progetti e/o domande di conferma inviati entro il 31.05.02, con istruttoria sfavorevole e da archiviare.**

Pag. 198

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 8 novembre 2002, n. 203

**Piano di difesa della fascia costiera interessata da fenomeni di subsidenza ed erosione Comune di Brindisi - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale.**

Pag. 203

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 11 novembre 2002, n. 204

**Realizzazione di un impianto sportivo da destinare a pista di go-kart e campi di calcetto Località Carignano Piccolo - Comune di Nardò (Le) - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale.**

Pag. 204

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 13 novembre 2002, n. 205

**Realizzazione di un parco eolico da 9,35 MW - Comune di Celle S. Vito (Fg) - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale e valutazione di incidenza.**

Pag. 206

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 19 dicembre 2002, n. 585

**Esecuzione ordinanza CdS n. 5019/02 e sentenza TAR-Lecce n. 1983/02 - integrazione elenco candidati idonei di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 46 del 28/2/02.**

Pag. 209

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 19 dicembre 2002, n. 586

**L.r. 9 settembre 1996, n. 22 - art. 10. Iscrizione all'Albo regionale degli Enti ausiliari ex art. 116 - D.P.R. 309/90 della sede operativa "Oria-Emmanuel" sita in Via per Cellino S. Marco Km. 3 (Contrada Danusci) - Oria (Br) - gestita dall'Associazione Comunità Emmanuel con sede legale in Lecce - Via Don Bosco 16.**

Pag. 210

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 19 dicembre 2002, n. 587

**L.r. 9 settembre 1996, n. 22 - art. 10. Iscrizione all'Albo regionale degli Enti ausiliari ex art. 116 - D.P.R. 309/90 della sede operativa "Fondo Niceta" 1° e 2° modulo, sita in Lecce - Strada Prov.le Lecce-Novoli Km. 4,0 - gestita dall'Associazione Comunità Emmanuel con sede legale in Lecce - Via Don Bosco 16.**

Pag. 212

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 29 novembre 2002, n. 421

**Art. 16 Cod. Civ. e D.P.R. 361 del 10.2.2000 - Istanza approvazione nuovo statuto dell' "AS.SO.RI. ONLUS" con sede in Foggia.**

Pag. 215

#### *Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

COMUNE DI POGGIO IMPERIALE (Foggia)

DECRETO 20 dicembre 2002, n. 7

**Occupazione d'urgenza.**

Pag. 216

#### *Concorsi, Appalti e Avvisi*

##### **APPALTI**

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

**Avviso di gara appalto forniture diverse punti di emergenza servizio 118.**

Pag. 218

A.S.I.P.U. CORATO (Bari)

**Avviso di gara appalto servizio manutenzione auto-mezzi.**

Pag. 219

COMUNE DI CONVERSANO (Bari)

**Avviso di deposito progetto allargamento strada comunale.**

Pag. 220

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)

**Avvisi di gara lavori manutenzione strade interne.**

Pag. 221

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (Foggia)

**Avviso di deposito P.P. zona "C" Loc. Starale.**

Pag. 222

COMUNE DI SURBO (Lecce)

**Avviso di gara appalto lavori costruzione scuola materna a Giogilorio.**

Pag. 223

FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI ORDINI PROVINCIALI DEGLI INGEGNERI LECCE

**Avviso di gara per individuazione partner privato progetto di "Business Net Community". Rettifica.**

Pag. 223

### **AVVISI**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

**Avviso di indizione di Conferenza di Servizi relativa al progetto di ampliamento tronco S.P. 60.**

Pag. 223

### **RETTIFICHE**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 29 novembre 2002, n. 773

**Art. 11 Legge n. 598/94 - Aiuti di Stato n. 343/01 concernente aiuti alla ricerca e allo sviluppo - Rettifica criteri per la selezione delle domande.**

Pag. 225

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2002, n. 2130

**POR Puglia 2000/2006. Nomina responsabili delle misure FSE 1.10, 2.3, 3.1, 3.2, 3.3, 3.6, in sostituzione dei responsabili nominati con deliberazione n. 36/2001 e FESR. Sottomisura B) della misura 6.3.**

Il Presidente Dr. Raffaele Fitto, sulla base dell'istruttoria espletata dal Coordinatore dell'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie, riferisce quanto segue:

Con precedente deliberazione n.36 del 30 gennaio 2001, pubblicata sul BURP n. 44 dell'8 marzo 2001, la Giunta regionale ha nominato i funzionari regionali ai quali è affidata la responsabilità gestionale delle misure del POR Puglia 2000-6, in attuazione dell'art. 8, comma 1., lett. a) della L.R. 13/2000 che stabilisce che la Giunta regionale provvede a organizzare le strutture amministrative sulla base di quanto previsto dal P.O.R. e dal Complemento di Programmazione.

Con nota dell'Assessore alla Formazione Professionale, avv. Andrea Silvestri, Prot. n. 1034/SP del 26 settembre 2002 si comunica che il dott. Ignazio Corvasce, designato quale responsabile della misura 3.1 "Organizzazione del sistema dei servizi per l'impiego" ha rinunciato formalmente all'incarico medesimo.

Con successiva nota Prot. N. 1059/SP, l'Assessore alla Formazione Professionale, prendendo atto della rinuncia sopraindicata, e della mancata disponibilità alla sostituzione da parte della dr.ssa Anna Luisa Fiore con la stessa nota ha proposto di nominare il Sig. Vittorio C. Lovecchio, in servizio presso l'Ufficio Cooperazione del Settore Lavoro, quale responsabile della misura 3.1 "Organizzazione del sistema dei servizi per l'impiego" e della Sottomi-

sura B "Adeguamento strutturale dei centri servizi per l'impiego" della mis. 6.3).

Inoltre, con note n. 34/3854 dell'11.7.2002 e n. 34/4997/FP dell'8.10.2002 il Dirigente del Settore Formazione Professionale ha proposto un riesame delle designazioni già effettuate ai fini di un indispensabile alleggerimento dei carichi di lavoro dei responsabili già nominati e tenuto conto che la Sig.ra Valeria Lanave, responsabile della misura 3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti secondo un approccio preventivo" e della misura 3.3 "Inserimento e reinserimento lavorativo di disoccupati di lunga durata", a far data dal 1 novembre 2002, è collocata a riposo. Pertanto, con le stesse note, il dirigente propone nuove nomine dei responsabili di misura come segue:

- dott.ssa Rosanna Squicciarini (Cat. D5) viene proposta per l'affidamento della responsabilità delle misure 3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti secondo un approccio preventivo", 3.3 "Inserimento e reinserimento lavorativo di disoccupati di lunga durata" in precedenza assegnate alla Sig.ra Valeria Lanave e 3.6 "Prevenzione della dispersione scolastica e formativa", in precedenza affidata al funzionario Giacomo Claudio Loperfido (al quale restano affidate le misure 3.4, 3.5, 3.14 e 5.3);
- dottor Nicola Trizio (Cat. D5) viene proposto per l'affidamento della responsabilità delle misure 1.10 e 2.3 entrambe inerenti la "Formazione e sostegno alla imprenditorialità nei settori interessati dall'Asse", riferito all'Asse I e II, precedentemente affidate al funzionario Angelo Manosperta (al quale resta affidata la responsabilità della misura 4.20).

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni

Il presente provvedimento ha natura meramente organizzativa e pertanto non comporta alcun mutamento qualitativo di natura o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione. E' escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Alla definizione e

alla copertura degli oneri eventuali da corrispondere, in conformità alla normativa e istituti contrattuali vigenti, al personale regionale impegnato nella gestione del POR 2000-2006, si provvederà con successivo provvedimento previa individuazione delle risorse finanziarie disponibili a valere sulla gestione dei programmi comunitari.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. 13/2000 e dell'art.4 comma 4, lett. a) e K) della L.R. n. 7/97.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione del Presidente;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- Di nominare "Responsabile di misura" del POR, i funzionari regionali come di seguito indicati, in sostituzione delle nomine effettuate con deliberazione n. 36/2001, a seguito di rinuncia e proposte di sostituzioni come riferite in narrativa:
  - 1) Sig. Vittorio C. Lovecchio, in servizio presso l'Ufficio Cooperazione del Settore Lavoro, Responsabile della Misura 3.1 "Organizzazione del sistema dei servizi per l'impiego" e Sottomisura B "Adeguamento strutturale dei centri servizi per l'impiego" della Mis. 6.3;
  - 2) dr.ssa Rosanna Squicciarini, in servizio presso il Settore Formazione Professionale, Responsabile della Misura 3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti secondo un approccio preventivo", della

Misura 3.3 "Inserimento e reinserimento lavorativo di disoccupati di lunga durata", e della Misura 3.6 "Prevenzione della dispersione scolastica e formativa";

- 3) dr. Nicola Trizio, in servizio presso il Settore Formazione Professionale, Responsabile della Mis. 1.10 e Mis. 2.3 entrambe inerenti la "Formazione e sostegno alla imprenditorialità nei settori interessati dall'Asse" con riferimento all'Asse I e II;

- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- Di trasmettere, a cura dell'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie, il presente provvedimento ai dirigenti del Settore Lavoro e del Settore Formazione professionale, per la successiva notifica agli interessati,;
- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo.

Il Segretario  
Dr. Romano Donno

Il Presidente  
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2002, n. 2132

**Finanziamento spese di intervento relative al conferimento delle funzioni, ai sensi del D. Leg.vo 112/98. Iscrizione in Bilancio 2002 Cap. di entrata e cap. di spesa, a norma dell'art. 12 della L.R. n. 7 del 21/5/2002 della somma di Euro 6.936.970,41.**

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Raffaele Fitto, su proposta del dirigente del Settore di Protezione Civile, dott. Enzo Papeo, confermata dal Presidente del Comitato Regionale di Protezione Civile, dott. Fabrizio R. Camilli (decreto PGR n. 7/2002), riferisce:

Con D.G.R. n. 1377 del 30/9/2002, la Giunta Regionale ha deliberato di apportare al Bilancio di

previsione dell'esercizio finanziario 2002 in conto C4competenza e cassa", variazioni - per una somma pari a Euro 2.312.323,00, quale la trimestralità 2002 del finanziamento delle spese di intervento, conseguenti al conferimento delle funzioni in materia di opere pubbliche, ai sensi del D.Lvo n. 112/98 (Cap. Entrata 2033848 U.P.B. 2.1.3 - Cap Spesa 531058 U.P.B. 01.04).

Allo stato, occorre, iscrivere nei medesimi capitoli di bilancio, di entrata e di spesa, a norma dell'art. 12 della L.R. n. 7 del 21/5/2002, la somma di Euro 6.936.970541, quale totale della 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> trimestralità anno 2002, procedendo alla seguente variazione di Bilancio di previsione 2002:

#### **ENTRATA**

##### **CAPITOLO 2033848**

U.P.B. 2.1.3 "Trasferimenti statali per il finanziamento spese di intervento relative al conferimento delle funzioni ai sensi del D.L.vo n. 112/98"  
Euro 6.936.970,41

#### **SPESA**

##### **CAPITOLO 531058**

U.P.B. 01.04 "Finanziamento spese di intervento relative al conferimento di funzioni ai sensi del D.L.vo n. 112/98. Assegnazione fondi in favore degli Enti Locali territoriali"  
Euro 6.936.970,41

I criteri di assegnazione saranno determinati con successivi atti.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001, CON RIFERIMENTO ALL'ART. 12 DELLA L.R. N. 7 DEL 21/5/2002 DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2002 E DELL'ART. 42. COMMA 1 DELLA L.R. 28/2001.**

Variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2002, con riferimento ai capitoli sotto indicati, in termini di competenza e cassa. con iscrizione della somma complessiva di Euro 6.936.970,41:

#### **ENTRATA**

##### **CAPITOLO 2033848**

U.P.B. 2.1.3 "Trasferimenti statali per il finanziamento spese di intervento relative al conferimento delle funzioni ai sensi del D.L.vo n. 112/98"

#### **SPESA**

##### **CAPITOLO 531058**

U.P.B. 01.04 "Finanziamento spese di intervento relative al conferimento di funzioni ai sensi del D.L.vo n. 112/98. Assegnazione fondi in favore degli Enti Locali territoriali"

Il presente provvedimento rientra nelle competenze della G.R., a norma della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett) a), d), K).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore e del Presidente del C.R.P.C.;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- di apportare la seguente variazione al Bilancio per l'esercizio finanziario 2002, con riferimento ai capitoli sotto indicati, in termini di competenza e cassa, della somma di Euro 6.936.970,41, quale totale della 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> trimestralità anno 2002, sui capitoli:

## ENTRATA

### CAPITOLO 2033848

U.P.B. 2.1.3 "Trasferimenti statali per il finanziamento spese di intervento relative al conferimento delle funzioni ai sensi del D.L.vo n. 112/98"

## SPESA

### CAPITOLO 531058

U.P.B. 01.04 "Finanziamento spese di intervento relative al conferimento di funzioni ai sensi del D.L.vo n. 112/98.  
Assegnazione fondi in favore degli Enti Locali territoriali"

- di dare atto che i criteri di assegnazione saranno determinati con successivi atti;
- di dichiarare che la presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 42, comma 7 della L.R. 28/2001.

Il Segretario della Giunta  
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2002, n. 2158

**POR Puglia 2000/2006, misura 3.1, azione a. 2; modifica termini previsti all'art. 4 dell'Atto di Intesa ratificato con delibera di G.R. 1604/01.**

L'Assessore al Lavoro e Cooperazione, avv. Andrea Silvestri, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente Uff. Studi in Materia di Lavoro e Cooperazione e dal Responsabile della Misura 3.1, confermata dal Dirigente del Settore Lavoro, dr Edoardo Abbruzzese, riferisce quanto segue:

- Con proprio atto deliberativo n° 1604 del 5/11/01 la G.R. ha ratificato un Atto di Intesa sottoscritto fra la Regione Puglia e le cinque Province pugliesi, inteso a concertare -fra l'altro- le modalità, i tempi e le risorse occorrenti per conseguire l'apertura contestuale su tutto il territorio regionale dei Centri Territoriali per l'impiego, nel pieno della loro funzionalità operativa;
- All'art. 4 del predetto Atto di Intesa si quantificavano gli importi destinati al l'attrezzamento tecnologico e al miglioramento funzionale di ciascun CTI, fissando in sei mesi - dalla data del provvedimento regionale di effettiva erogazione alle singole Province degli importi - il tempo assegnato alle stesse per avviare le procedure per perfezionare le acquisizioni delle macchine, arredi e attrezzature oggetto del finanziamento;
- A fronte della messa a disposizione degli importi previsti da parte della Regione, le Province tuttavia hanno in occasioni e con procedure diverse, evidenziato la difficoltà a rispettare tale termine di sei mesi, considerata la complessità delle procedure da avviare sia per il monitoraggio del materiale effettivamente occorrente sia per le procedure pubbliche di acquisizione del medesimo;
- In particolare con nota n° 983/URPP del 7/10/02 il Presidente dell'Unione Regionale delle Province Pugliesi si è fatto portavoce dell'esigenza di disporre una congrua proroga di tale termine;

Valutato quanto avanti esposto, l'Assessore relatore propone di deliberare una proroga di ulteriori sei mesi del termine concordato all'art. 4 dell'Atto di Intesa, portando a 12 mesi il tempo assegnato a ciascuna Provincia - a decorre dalla data dell'atto di impegno e liquidazione del 1° acconto, pari al 30% di quanto spettante perché le stesse provvedano agli affidamenti delle forniture rilevate come necessarie

per conseguire i risultati di cui all'Atto di Intesa avanti citato.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIF. E INTEGRAZ.**

Non comporta alcun adempimento contabile in quanto trattasi di provvedimento di mera programmazione. Alle incombenze derivanti si provvederà mediante atti dirigenziali esecutivi. Tutti gli oneri derivanti dall'attuazione della presente intesa trovano copertura negli stanziamenti iscritti per il biennio 2000-01 in Bilancio regionale per l'attuazione delle Misure 3.1 e 6.3.

L'Assessore relatore -su proposta dei responsabili del procedimento amministrativo e del Dirigente del Settore Lavoro, e sulla base della dichiarazione resa e in calce sottoscritta dagli stessi, con la quale tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R- ai sensi del comma 4, lett. k) dell'art.4 della L.R. n. 7/97 e della deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98 - propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA REGIONALE**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente di Settore, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- Di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui s'intende integralmente trascritto, e di farlo proprio;
- di approvare la proroga di ulteriori sei mesi del termine concordato all'art. 4 dell'Atto di Intesa,

portando a 12 mesi il tempo assegnato a ciascuna Provincia - a decorre dalla data dell'atto di impegno e liquidazione del 1° acconto, pari al 30% di quanto spettante - perché le stesse provvedano agli affidamenti delle forniture rilevate come necessarie per conseguire i risultati di cui all'Atto di Intesa avanti citato;

- di autorizzare il competente Settore Lavoro, nelle persone del Dirigente di Settore e del Responsabile della Misura 3.1, all'espletamento di tutte le procedure conseguenziali che si dovranno porre in essere;
- disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Raffaele Fitto

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2002, n. 2160**

**Legge 18 maggio 1989, n. 183 ex art. 17, comma 6 bis. Norme di salvaguardia. Proroga scadenza termini.**

L'Assessore regionale ai LL.PP. - Difesa del Suolo - Risorse Naturali, Dott. Felice Amodio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Difesa del Suolo, confermata dal Dirigente del Settore, riferisce quanto segue:

La G.R. con deliberazione n. 1492 del 22 ottobre 1999 e n. 1838 del 27.12.1999 ha adottato il Piano Straordinario degli interventi urgenti redatto ai sensi dell'art. 1 bis delle LL. 3 agosto 1998, n. 267 e 13 luglio 1999, n. 226.

Le citate leggi 267/98 e 226/99 recano misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella Regione Campania, all'art. 1 (Piano stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico e misure di prevenzione per le aree a rischio), comma 1, stabilivano che entro il 30 giugno 1999, le Autorità di



bacino di rilievo nazionale ed interregionale e le Regioni per i restanti bacini regionali, dovevano adottare, ove non si fosse già provveduto, i Piani Stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico, redatti ai sensi del comma 6-ter dell'art. 17 della Legge 1989 n. 183, e successive modificazioni. Tali Piani dovevano contenere, in particolare, l'individuazione e la perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico e le relative misure di salvaguardia.

L'art. 1 del D.L. n. 180/98 si pone, al comma 1, come obiettivo quello di far sì che le Autorità e le Amministrazioni preposte definiscano la perimetrazione delle aree esposte a rischio idrogeologico sull'intero territorio nazionale nonché efficaci misure di salvaguardia. A ciò era, pertanto, destinata parte delle risorse individuate al comma 1 dell'art. 8 della stessa legge.

Nell'atto d'indirizzo e coordinamento, D.P.C.M. 29 settembre 1998, nel quale si individuano i criteri relativi agli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 1 del D.L. 11 giugno 1998 n. 180, convertito nella legge 3 agosto 1998 n. 267, al sensi di quanto previsto all'ultimo periodo del comma 1 del suddetto D.L., in materia di definizione dei termini essenziali per gli adempimenti previsti dall'art. 17 della legge n. 183/89 e successive modificazioni, vengono fissati i termini per l'adozione e per l'approvazione del piano stralcio di bacino, rispettivamente entro il 30 giugno 2001 e 30 giugno 2002.

Quanto finora detto è stato in parte sostituito dal D.L. del 13 maggio 1999 n. 132, recante "interventi urgenti in materia di protezione civile", convertito, con modificazioni, nella legge n. 226 del 13 luglio 1999.

In particolare il comma 1 dell'art. 1 del D.L. 11 giugno 1998 n. 180, convertito nella legge 3 agosto 1998 n. 267 viene sostituito dal seguente:

"Entro il termine perentorio del 30 giugno 2001, le Autorità di bacino di rilievo nazionale ed interregionale e le Regioni per i restanti bacini, adottano ove non vi sia già provveduto, i Piani Stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico, redatti ai sensi del comma 6-ter dell'art. 17 della Legge 1989 n. 183, e successive modificazioni, che contengono in

particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico e le relative misure di salvaguardia".

Inoltre, all'art. 1 del D.L. 11 giugno 1998 n. 180, convertito nella legge 3 agosto 1998 n. 267, dopo il suddetto comma 1 è inserito il seguente:

"1.-bis. Entro il 30 ottobre 1999, le Autorità di bacino di rilievo nazionale ed interregionale e le Regioni per i restanti bacini, in deroga alle procedure della legge 18 maggio 1989 n. 183, approvano, ove non si sia già provveduto, Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a rischio più elevato, redatti anche sulla base delle proposte delle Regioni e degli Enti Locali".

Da quanto emerso, dalla sintetica ricostruzione del quadro normativo di riferimento per la redazione del Piano straordinario, gli Organismi scientifici incaricati per quanto di loro competenza, in ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 1 del D.L. del 13 maggio 1999 n. 132 e convertito, con modificazioni, nella legge n. 226, hanno individuato e perimetrato le aree a rischio idrogeologico "molto elevato" (R4) per l'incolumità delle persone e per la sicurezza delle infrastrutture e del patrimonio ambientale e culturale, comprendendo anche le aree a rischio idrogeologico per le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225.

Individuate e perimetrato tali aree, la Giunta Regionale, con le citate delibere n. 1492/99 e n. 1838/99, stabilì per il solo territorio pugliese che le "misure di salvaguardia da adottare immediatamente vincolanti, per le situazioni a rischio R4 (rischio molto elevato) sono quelle previste al punto 3 del D.P.C.M. 29 settembre 1998:

"Atto di indirizzo e coordinamento per la individuazione dei criteri relativi agli adempimenti di cui all'art. 1 commi 1 e 2 del D.L. n. 180/98, convertito nella legge 3 agosto 1998 n. 267 e che tali misure di salvaguardia restano in vigore fino all'approvazione definitiva dei "Piani Stralcio per la tutela del rischio idrogeologico" prevista per il 30 giugno 2001, successivamente prorogata al 30 giugno 2002.

L'art. 1, del D.L. 12 ottobre 2000, n. 279, prevede che le misure di salvaguardia per le aree a rischio idrogeologico molto elevato definite nell'atto di

indirizzo e coordinamento si “applicano qualora non siano in vigore misure di salvaguardia adottate ai sensi dell’art. 17, comma 6-bis, della Legge 18 maggio 1989, n. 183, e sino all’approvazione dei piani stralcio per l’assetto idrogeologico di cui al decreto legge 180/98, cori riferimento alle tipologie di dissesto idrogeologico presenti in ciascuna area”.

L’art 1bis, del D.L. 12 ottobre 2000, n. 279 convertito nella L. 11.12.2000, n. 365, prevede che “i progetti di Piano Stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico di cui all’art. 1, del D.L. n. 180/98, sono adottati entro il termine perentorio del 30 aprile 2001 ed approvati entro e non oltre sei mesi dalla data di adozione, del relativo progetto di Piano”.

Pertanto, non avendo ancora, l’Autorità di Bacino Regionale e l’Autorità di Bacino interregionale del fiume Ofanto adottato e approvato i “Piani Stralcio per la tutela del rischio idrogeologico”, si propone alla Giunta Regionale di prorogare le misure di salvaguardia così come previste al punto 3 del D.P.C.M. 29 settembre 1998 “Atto di indirizzo e coordinamento per la individuazione dei criteri relativi agli adempimenti di cui all’art. 1 commi 1 e 2 del D.L. n. 180/98 sino all’approvazione dei citati “Piani Stralcio ecc. ecc.”.

Il presente provvedimento è di specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell’articolo 4 - comma 4 - lettera a) della Legge regionale N. 7/97.

Adempimenti Contabili di cui alla L.R. n. 28 del 16/11/01.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

L’Assessore al LL.PP. Risorse Naturali - Difesa del Suolo - Dott. Felice Amodio, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta, ai sensi dell’art. 4, comma 4 - lett.

a) e d) della L.R. n. 7/97, l’adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell’assessore ai LL.PP. - Risorse Naturali e Difesa del Suolo;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

#### DELIBERA

- di stabilire che le misure di salvaguardia, adottate dalla G.R. con provvedimento n. 1492 del 27 ottobre 1999, previste al pulito 3 del D.P.C.M. 29 settembre 1998 “Atto di indirizzo e coordinamento per la individuazione dei criteri relativi agli adempimenti di cui all’art. 1 commi 1 e 2 del D.L. n. 180/98”, sono prorogate sino all’approvazione definitiva del Piano stralcio per la tutela del rischio idrogeologico;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2002, n. 2233

**Individuazione dei Comuni interessati dal sisma del 31 ottobre 2002, per i quali ha effetto la esenzione totale dalla compartecipazione alla spesa farmaceutica prevista dalla DGR 11 novembre 2002, n. 1806.**

L’Assessore Regionale alla Sanità, Dr. Salvatore

Mazzaracchio sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 15 del Settore, confermata dal Dirigente del medesimo e dal Dirigente di Settore, riferisce quanto segue:

Con precedente Deliberazione di Giunta Regionale 11 Novembre 2002, n. 1806, "Esenzione Totale dalla Compartecipazione alla spesa Farmaceutica per i Comuni colpiti dal sisma del 31.10.2002", si è, tra l'altro deliberato:

*"2) in ragione degli eventi sismici del 31 Ottobre 2002, di esentare totalmente, a decorrere dal 1 Dicembre 2002, la popolazione residente nei Comuni che saranno individuati con successivo atto entro il 30.11.2002, da qualsiasi compartecipazione alla spesa farmaceutica fino alla approvazione del documento di indirizzo economico-funzionale 2003, momento in cui sarà possibile avere una più chiara definizione del complesso di azioni e manovre compiute e da compiersi di concerto con lo Stato e le Amministrazioni Comunali interessate per la tutela della salute e per l'integrazione degli interventi Sanitari e Socio-Sanitari in quelle aree";*

In esecuzione del suddetto punto, avendo accertato presso la competente Prefettura di Foggia che per l'area della Puglia interessata dal sisma, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha individuato, quale unico comune suscettibile di agevolazioni fiscali quello di Casalnuovo Monterotaro, si propone alla Giunta Regionale di uniformare la propria decisione in merito a quella già espressa dal suddetto Dicastero.

**"COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01"**

Il presente atto è di natura ordinatoria. A norma dell'Art. 4 della L.R. 4 Maggio 1999 n. 17, così come modificato dall'Art. 13 della L.R. 13 Dicembre 1999 n. 32, si attesta che "le spese derivanti dal presente atto sono contenute nei limiti del Fondo Sanitario Regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni."

Il Dirigente dell'Ufficio 15  
Dott. Giuseppe Di Cillo

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, co. 4, lettera d) della L.R. 4.2.1997, n. 7.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

#### LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Relatore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio 15, confermata dal Dirigente del Settore e dal Direttore Generale dell'ARES;
- A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

1. di approvare la relazione riportata in narrativa, qui richiamata per costituire parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. in ragione degli eventi sismici del 31 Ottobre 2002, di esentare totalmente, a decorrere dall'1.1.2003, da qualsiasi compartecipazione alla spesa farmaceutica, fino alla approvazione del documento di indirizzo economico-funzionale 2003, la popolazione residente nei comuni di Casalnuovo Monterotaro, Pietra Montecorvino, Carlantino, Casalvecchio di Puglia, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Chieuti, Poggio Imperiale e San Paolo di Civitate;
3. disporre che da parte del Settore si provveda a dar corso agli adempimenti di propria competenza già definiti con la Deliberazione 11.11.2002, n. 1806 ed a notificare, a cura, del competente Ufficio Affari Generali dello stesso, copia del presente provvedimento ai Direttori Generali delle Aziende USL FG/1 e FG/3.
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2002, n. 2236

**Servizio integrazione scolastica handicappati: Riparto fondi alle AA.SS.LL. per l'esercizio 2002.**

L'Assessore alla P.I., sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio "Servizi Sociali Scolastici", confermata dal Dirigente e dal Dirigente del Settore, riferisce quanto segue:

La G.R. con deliberazione n. 4271 del 12/09/96, esecutiva, avente ad oggetto: "Servizio integrazione scolastica handicappati: Riparto fondi alle AA.SS.LL. per l'esercizio 1996", provvedeva al riparto dei fondi per il "Servizio Integrazione Scolastica Handicappati" anno 1996.

Tale riparto, sul quale si era espressa favorevolmente la competente commissione consiliare, con l'art. 40 della L.R. n. 6 del 03/06/1996 ha assunto valenza di Piano triennale 1996-1998.

Il programma triennale 96-98 è stato prorogato di un anno, una prima volta con 1 a L.R. 17/99 art. 14 (con deliberazione G.R. n. 1141 del 3/8/99 si procedette al riparto dei fondi per l'anno 1999); una seconda volta con la L.R. 9/2000 - art. 46 (il riparto per l'anno 2000 è stato effettuato con deliberazioni G.R. nn. 1214/2000 e 1215/2000); una terza volta con la L.R. 14/2001 - art. 21 (il riparto per l'anno 2001 è stato effettuato con deliberazioni G.R. nn. 1288/2001 e 1806/2001).

La L.R. n. 7 del 21/05/2002 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002 e bilancio pluriennale 2002-2004", ha previsto per il capitolo 0921010: - Trasferimenti alle A.U.S.L. e Comuni per finanziamento della spesa per il Servizio di integrazione scolastica per handicappati (L.R. 16 del 09/06/87) lo stanziamento di Euro 10.845.594,00.

Con la L.R. n. 20/2002 di assestamento e variazione di bilancio 2002 è stato determinato un aumento dello stanziamento del Cap. 0921010 pari ad Euro 878.000,00 finalizzato al finanziamento del "Progetto finalizzato al Servizio Integrazione Sco-

lastica ASL TA/1", approvato con atto deliberativo n. 136 del 21/06/2002, a seguito dell'incontro tenutosi presso la prefettura di Taranto il 12/06/2002.

Si può, pertanto, procedere, con riferimento a detto stanziamento, al piano di riparto fra le AA.SS.LL., sulla base del numero di abitanti ricadenti nella competenza di ciascuna A.S.L. e della spesa consolidata per il personale addetto al servizio tenuto conto però della variazione apportata dall'art.26 della L.R. n. 20/2002 che ha aggiunto alle AA.SS.LL., che svolgono il S.I.S.H. (Servizio Integrazione Scolastica Handicappati), l'Istituto "A. Antonacci" di Lecce e la U.I.C. (Unione Italiana Ciechi) Regionale.

**"Copertura finanziaria"**

L'adozione del piano regionale per il Servizio Integrazione Scolastica Handicappati che si propone, comporterà, per il corrente anno una spesa di Euro 11.723.594,00.

All'impegno della spesa si provvederà con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio.

Alla liquidazione del contributo si procederà dopo l'acquisizione, dalle AA.SS.LL. del rendiconto relativo all'esercizio 2000.

La spesa di cui trattasi graverà sul cap. 0921010, risorse autonome, del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002, approvato con Legge Regionale 21/05/2002, n. 7 e con L.R. n. 20/2002.

Il presente atto, ai sensi dell'art. 4 comma 4° lett d) ed f) della legge n° 7/97, è di competenza della Giunta Regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

*DELIBERA*

- di approvare il Piano Regionale di riparto dei contributi per il Servizio di Integrazione Scolastica Handicappati per l'anno 2002, di cui all'allegato prospetto che forma parte integrante della presente deliberazione e conseguentemente di autorizzare la spesa di Euro 11.723.594,00;
- è fatto obbligo al Dirigente responsabile del Settore Pubblica Istruzione di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, autorizzata dal presente provvedimento;

- di dare atto che con apposite determinazioni del Dirigente responsabile del Settore Pubblica Istruzione si procederà alla liquidazione a favore delle AA.SS.LL., della U.I.C. (Unione Italiana Ciechi) e dell'Istituto "A. Antonacci" di Lecce delle somme assegnate con il presente Piano e dopo l'acquisizione da parte delle AA.SS.LL. del rendiconto relativo all'esercizio 2000; con gli stessi provvedimenti si autorizzerà il Settore Ragioneria a recuperare le eventuali economie che le AA.SS.LL. hanno realizzato sui contributi erogati nell'anno 2000, risultanti dall'istruttoria dei rendiconti di tale anno;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Raffaele Fitto

SERVIZIO INTEGRAZIONE SCOLASTICA HANDICAPPATI  
PIANO DI RIPARTO ESERCIZIO 2002

AA.SS.LL.	Partita IVA	Numero abitanti	Calcolo assegnazione per n. abitanti	Importo da sottrarre corrispondente a spesa personale ex CPR sanitario	Assegnazione definitiva	Integrazione per copertura posto personale ex CPR insegnanti di ruolo	Importo finanziamento in Euro
1	2	3	4	5	6	7	8
BA/1 - Andria	04671200725	234.130	€ 594.917,03	€ 229.306,86	€ 365.610,17		€ 359.690,87
BA/2 - Barletta	04677200729	275.136	€ 699.111,69	€ 850.088,06		€ 402.319,92	€ 395.806,29
BA/3 - Altamura	04668870720	203.554	€ 517.224,35	€ 36.668,44	€ 480.555,91	€ 874.626,99	€ 1.333.242,41
BA/4 - Bari	04673400729	585.949	€ 1.488.877,58	€ 1.410.960,25	€ 77.917,34	€ 578.499,38	€ 645.789,26
BA/5 - Putignano	04671340729	231.401	€ 587.982,56	€ 315.555,17	€ 272.427,40		€ 268.016,73
BR/1 - Brindisi	01647800745	411.314	€ 1.045.135,75	€ 121.367,37	€ 923.768,38		€ 908.812,49
FG/1 - S. Severo	02082200714	219.227	€ 557.048,86	€ 66.106,48	€ 490.942,38		€ 482.993,94
FG/2 - Cerignola	02080830710	211.750	€ 538.049,96	€ 33.053,24	€ 504.996,72		€ 496.820,75
FG/3 - Foggia	02079360711	265.871	€ 675.569,52	€ 288.182,95	€ 387.386,57	€ 170.903,33	€ 854.108,42
LE/1 - Lecce	02910150750	468.450	€ 1.190.316,43	€ 327.950,13	€ 862.366,30	€ 206.582,76	€ 1.915.404,99
LE/2 - Maglie	02913210759	335.527	€ 852.563,43		€ 852.563,43		€ 1.535.478,12
TA/1 - Taranto	00915720734	589.576	€ 1.498.093,76		€ 1.498.093,76		€ 2.351.839,52
Ist. "Antonacchi" LE		-----	-----	-----	-----	-----	€ 154.935,00
U.I.C. Regionale		-----	-----	-----	-----	-----	€ 20.655,21
<b>TOTALE</b>		<b>4.031.885</b>	<b>€ 10.244.890,95</b>	<b>€ 3.679.238,95</b>	<b>€ 6.716.628,36</b>	<b>€ 2.232.932,39</b>	<b>€ 11.723.594,00</b>

Il presente allegato è composto da N. 1 foglio.

---

*Atti di Organi monocratici regionali*

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 23 dicembre 2002, n. 1171

**P.O.R. Puglia - 2000/2006 - Asse VI "Sistemi locali di sviluppo" - FEOGA - Misura 4.10 - Infrastrutture rurali - Strade rurali - Anno 2003 - Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile della Misura 4.10 ed approvazione graduatoria provvisoria dei progetti e/o domande di conferma inviati entro il 31.05.02, con istruttoria favorevole ed ammissibili a finanziamento.**

L'anno 2002 il giorno 23 del mese di dicembre, nella sede del Settore Agricoltura presso l'Assessorato Agricoltura Alimentazione Foreste Caccia e Pesca Lungomare Nazario Sauro

Il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali Geom. Antonio Marvulli, visti gli atti d'Ufficio;

**VISTO** il Programma Operativo Regionale (P.O.R. 2000/2006), approvato con decisione Comunitaria n. C (2000) 2349 del 08.08.2000 e con D.G.R. n. 1255 del 10.10.2000, pubblicato nel B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16.11.2000;

**VISTO** il Complemento di programmazione, del POR Puglia, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1697 dell'11.12.2000 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 30 del 16.02.2001;

**VISTO** l'art. 27 della Legge Regionale 13/2000, che disciplina alcuni aspetti procedurali relativamente ad alcune misure relative agli interventi di tipo infrastrutturale;

**VISTA** la D.G.R. n. 7 del 23.01.01 di "Approvazione delle modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento, relative agli interventi infrastrutturali del Complemento di Programmazione del P.O.R. - Puglia 2000/2006" e fra questi il "Bando" della Misura 4.10 - Infrastrutture rurali - Strade rurali;

**VISTA** la nota del Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture rurali n. 28/9756 del 25.06.02, relativa all'invio, al Dirigente del Settore Agricoltura, dell'elenco completo delle domande di conferma e/o progetti della Misura 4.10 - Infrastrutture rurali - Strade rurali, inviati dagli Enti richiedenti entro il 31.05.02 ed acquisiti agli atti dell'Ufficio, a valere per l'annualità 2003 e da sottoporre alla relativa istruttoria;

**VISTA** la nota n. 28/9829 del 28.06.02 del Dirigente del Settore Agricoltura, relativa all'invio, al Responsabile della Misura 4.10, del sopra citato elenco per i conseguenziali adempimenti;

**PRESO** atto della nota n. 28/19749 del 18.12.02 del Responsabile della Misura 4.10, inviata al Dirigente del Settore Agricoltura ed all'Ufficio Infrastrutture rurali, con la quale, fra l'altro, è stato trasmesso l'elenco relativo ai progetti e/o domande di conferma, per l'annualità 2003, inviati dagli Enti richiedenti entro il 31.05.02 che, a seguito dell'istruttoria e della verifica documentale per il riscontro della regolarità e completezza della documentazione, effettuata dal medesimo, sono risultati favorevoli all'istruttoria, recante per ogni singolo progetto il relativo punteggio attribuito;

**PRESO** atto che con nota n. 28/16898 del 19.12.02 il Dirigente del Settore Agricoltura ha invitato l'Ufficio Infrastrutture rurali a predisporre il conseguente provvedimento dirigenziale;

**PRESO** atto che, ad alcuni Enti facenti parte della graduatoria oggetto del presente provvedimento, che fanno parte delle precedenti graduatorie relative alle Annualità 2000/2001 e 2002 di progetti ammissibili a finanziamento e che non hanno usufruito di analogo finanziamento nell'ultimo quinquennio, è stata riconosciuta la priorità di punti 1 (uno), tale priorità non sarà più riconosciuta nel momento in cui l'Ente usufruisce del finanziamento, comportando automaticamente la riduzione del punteggio totale riportato nella graduatoria in parola;

**VISTO** il punto I - ORGANIZZAZIONE - del Complemento di Programmazione del P.O.R. - PUGLIA 2000/2006 ed in particolare il capoverso

B.1 "Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori";

**VISTA** la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98, attuativa della L.R. n. 7/97 e del D.L.vo n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni, di emanazione della direttiva, con la quale i Dirigenti dei Settori e degli Uffici sono competenti in ordine all'adozione dei provvedimenti finali, relativi ai procedimenti rientranti nell'ambito delle attività di gestione delle strutture cui gli stessi sono preposti.

**Per quanto sopra riportato e di propria competenza**

### PROPONE

- di prendere atto dell'esito dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 4.10, rappresentato dall'elenco - Allegato "A" -, costituito da n. 8 fogli, dei progetti e/o domande di conferma per la Misura 4.10 - Infrastrutture rurali - Strade rurali - Annualità 2003, con esito di istruttoria favorevole ed ammissibili a finanziamento, inviati dagli Enti richiedenti, entro il 31.05.02;
- di approvare la graduatoria provvisoria rappresentata dall'allegato "A", costituito da n. 8 fogli, parte integrante del presente provvedimento, relativa ai progetti, di cui alla Misura 4.10 - Infrastrutture rurali - Strade rurali - Annualità 2003, inviati dagli Enti richiedenti entro il 31.05.02, **che**, a seguito della istruttoria e della verifica documentale, per il riscontro della regolarità e completezza della documentazione, effettuata dal Responsabile di Misura 4.10, **sono risultati favorevoli all'istruttoria ed ammissibili a finanziamento**, riportante per ogni singolo progetto il relativo punteggio attribuito dal Responsabile della Misura a seguito della predetta istruttoria;

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI**

*Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico*

*degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.*

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali  
Geom. Antonio Marvulli

### IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

**VISTA** la proposta del Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali di prendere atto dell'esito dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 4.10 e di approvare la graduatoria provvisoria rappresentata dall'allegato "A" dei progetti con esito di istruttoria favorevole ed ammissibili a finanziamento - Annualità 2003 - Misura 4.10 - Infrastrutture rurali - Strade rurali;

**RITENUTO** per le motivazioni riportate nel testo della succitata proposta, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

**VISTA** la L.R. n. 7/97 e la D.G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

### DETERMINA

- di prendere atto dell'esito dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 4.10, rappresentato dall'elenco - Allegato "A" -, costituito da n. 8 fogli, dei progetti e/o domande di conferma per la Misura 4.10 - Infrastrutture rurali - Strade rurali - Annualità 2003, con esito di istruttoria favorevole ed ammissibili a finanziamento, inviati dagli Enti richiedenti, entro il 31.05.02;



- di approvare la graduatoria provvisoria rappresentata dall'allegato "A", costituito da n. 8 fogli, parte integrante del presente provvedimento, relativa ai progetti, di cui alla Misura 4.10 - Infrastrutture rurali - Strade rurali - Annualità 2003, inviati dagli Enti richiedenti entro il 31.05.02, **che**, a seguito della istruttoria e della verifica documentale, per il riscontro della regolarità e completezza della documentazione, effettuata dal Responsabile di Misura 4.10, **sono risultati favorevoli all'istruttoria ed ammissibili a finanziamento**, riportante per ogni singolo progetto il relativo punteggio attribuito dal Responsabile della Misura a seguito della predetta istruttoria;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture rurali ad inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P. e

copia all'U.R.P. c/o la Presidenza della Giunta Regionale;

- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;

Il presente atto è composto da n. 4 (quattro) pagine e da un allegato "A" composto da n. 8 fogli, parte integrante del presente provvedimento, ed è redatto in duplice originale, di cui n. 1 originale sarà inviato al Settore Segreteria Giunta Regionale e l'altro agli atti di questo Assessorato.

Copia sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura, mentre non si invia al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Il Responsabile del Settore Agricoltura  
Dott. Matteo Antonicelli

**POR PUGLIA 2000-2006****Asse Prioritario IV****Misura 4.10 - Infrastrutture Rurali - Strade Rurali  
Progetti e/o Domande di Conferma Inviata al 31/05/2002****GRADUATORIA PROVVISORIA - PROGETTI CON ISTRUTTORIA FAVOREVOLE - ANNUALITA' 2003****Allegato A**

Numero Ordine	Ente Richiedente	Importo Totale Progetto Euro (a)	Partecipazione Finanziaria - Art.37 L.R. 13/2000			Punteggio per finanziamento ultimo quinquennio (0 - 1)	Punteggio Collegamento	"A" Somma parz. punteggio	Maggiorazione: max 10% di "A"	Punteggio finale
			Cofinanz. Art.37 %	Magg. art.37 %	Coefficiente Totale Art.37					
1	Comune di Noicattaro	1.029.469,80	15,00	8,00	1,0800	1	1,00000	3,08000	0,18480	3,26480
2	Comune di Martina Franca	1.000.000,00	3,00	1,00	1,0100	1	1,00000	3,01000	0,24080	3,25080
3	Comune di Capurso	1.032.913,80	7,00	0,00	1,0000	1	1,00000	3,00000	0,24000	3,24000
4	Comune di Crispiano	996.761,82	7,00	0,00	1,0000	1	1,00000	3,00000	0,24000	3,24000
5	Comune di Mattinata	1.021.593,49	7,00	0,00	1,0000	1	1,00000	3,00000	0,24000	3,24000
6	Comune di San Giorgio Jonico	903.799,57	15,00	0,00	1,0000	1	1,00000	3,00000	0,24000	3,24000
7	Comune di Santa Cesarea Terme	222.076,47	7,00	0,00	1,0000	1	1,00000	3,00000	0,24000	3,24000
8	Comune di Santa Cesarea Terme	810.837,33	7,00	0,00	1,0000	1	1,00000	3,00000	0,24000	3,24000
9	Comune di Santeramo in Colle	1.032.913,80	7,00	0,00	1,0000	1	1,00000	3,00000	0,24000	3,24000
10	Comune di Squinzano	1.032.913,80	7,00	0,00	1,0000	1	1,00000	3,00000	0,24000	3,24000
11	Comune di Troia	423.494,66	7,00	0,00	1,0000	1	1,00000	3,00000	0,24000	3,24000
12	Comune di Vico del Gargano	1.032.913,80	7,00	0,00	1,0000	1	1,00000	3,00000	0,24000	3,24000
13	Comunità Montana del Gargano	160.101,64	15,00	0,00	1,0000	1	1,00000	3,00000	0,24000	3,24000
14	Comunità Montana del Gargano	77.468,53	15,00	0,00	1,0000	1	1,00000	3,00000	0,24000	3,24000
15	Comunità Montana del Gargano	77.468,53	15,00	0,00	1,0000	1	1,00000	3,00000	0,24000	3,24000
16	Comunità Montana del Gargano	103.291,38	15,00	0,00	1,0000	1	1,00000	3,00000	0,24000	3,24000
17	Comunità Montana del Gargano	361.519,83	15,00	0,00	1,0000	1	1,00000	3,00000	0,24000	3,24000
18	Comune di Galatone	338.279,27	15,00	8,00	1,0800	1	0,91667	2,99667	0,23973	3,23640
19	Comune di Ruvo di Puglia	1.032.913,80	20,00	13,00	1,1300	1	1,00000	3,13000	0,09390	3,22390
20	Comune di Uggiano la Chiesa	800.508,19	15,00	8,00	1,0800	1	0,90000	2,98000	0,23840	3,21840
21	Comune di Minervino di Lecce	1.032.913,80	10,00	3,00	1,0300	1	0,93333	2,96333	0,23707	3,20040
22	Comune di Adelfia	992.490,89	20,00	13,00	1,1300	1	1,00000	3,13000	0,06260	3,19260
23	Comune di Molfetta	1.019.156,88	24,00	9,00	1,0900	1	1,00000	3,09000	0,09270	3,18270
24	Comune di Carpignano Salentino	1.032.913,80	7,00	0,00	1,0000	1	1,00000	3,00000	0,15000	3,15000

**POR PUGLIA 2000-2006**  
**Asse Prioritario IV**  
**Misura 4.10 - Infrastrutture Rurali - Strade Rurali**  
**Progetti e/o Domande di Conferma Inviata al 31/05/2002**

**GRADUATORIA PROVVISORIA - PROGETTI CON ISTRUTTORIA FAVOREVOLE - ANNUALITA' 2003**

**Allegato A**

Numero Ordine	Ente Richiedente	Importo Totale Progetto Euro (a)	Partecipazione Finanziaria - Art.37 L.R. 13/2000			Punteggio per finanziamento ultimo quinquennio (0 - 1)	Punteggio Collegamento	"A" Somma parz. punteggio	Maggiorazione: max 10% di "A"	Punteggio finale
			Cofinanz. Art.37 %	Magg. art.37 %	Coefficiente Totale Art.37					
25	Comune di Miggiano	748.862,50	7,00	0,00	1,0000	1	1,00000	3,00000	0,15000	3,15000
26	Comune di Palagianello	1.017.066,00	15,00	13,00	1,1300	1	0,92308	3,05308	0,09159	3,14467
27	Comune di Gioia del Colle	1.032.913,80	17,00	15,00	1,1500	1	0,75000	2,90000	0,23200	3,13200
28	Comune di Avetrana	464.811,21	7,00	0,00	1,0000	1	1,00000	3,00000	0,09000	3,09000
29	Comune di Ortelle	444.152,93	7,00	0,00	1,0000	1	0,94118	2,94118	0,14706	3,08824
30	Comune di Neviano	511.292,33	15,00	8,00	1,0800	1	0,84615	2,92615	0,14631	3,07246
31	Comune di Galatina	1.032.913,80	20,00	13,00	1,1300	1	0,75000	2,88000	0,14400	3,02400
32	Comune di Trepuzzi	908.964,14	7,00	0,00	1,0000	1	0,86667	2,86667	0,14333	3,01000
33	Comune di Salve	1.032.913,80	10,00	3,00	1,0300	1	0,83333	2,86333	0,14317	3,00650
34	Comune di Aradeo	867.647,59	7,00	0,00	1,0000	1	0,88889	2,88889	0,08667	2,97556
35	Comune di Monte Sant'Angelo	1.032.913,80	7,00	0,00	1,0000	1	0,73333	2,73333	0,21867	2,95200
36	Comune di Giurdignano	424.986,13	7,00	0,00	1,0000	1	0,81818	2,81818	0,08455	2,90273
37	Comune di Otranto	946.149,04	7,00	0,00	1,0000	1	0,80000	2,80000	0,08400	2,88400
38	Comune di Candela	970.977,75	7,00	0,00	1,0000	1	0,66667	2,66667	0,21333	2,88000
39	Comune di Melpignano	593.925,43	7,00	0,00	1,0000	1	0,66667	2,66667	0,21333	2,88000
40	Comune di San Giovanni Rotondo	1.032.913,80	2,00	0,00	1,0000	1	0,78571	2,78571	0,08357	2,86928
41	Comune di Cannole	1.017.420,09	7,00	0,00	1,0000	1	0,83333	2,83333	0,02833	2,86166
42	Comune di Ostuni	1.032.913,80	7,00	0,00	1,0000	1	0,71429	2,71429	0,13571	2,85000
43	Comune di Brindisi	1.032.913,80	2,00	0,00	1,0000	1	0,80000	2,80000	0,02800	2,82800
44	Comune di Bagnolo	309.874,14	7,00	0,00	1,0000	1	0,60000	2,60000	0,20800	2,80800
45	Comune di Avetrana	499.930,28	8,00	1,00	1,0100	1	0,60000	2,61000	0,07830	2,68830
46	Comune di Spongano	1.032.913,80	7,00	0,00	1,0000	1	0,47368	2,47368	0,19789	2,67157
47	Comune di Polignano a Mare	1.032.913,80	12,00	5,00	1,0500	1	0,41176	2,46176	0,19694	2,65870
48	Comune di San Pancrazio Salentino	1.032.913,80	10,00	3,00	1,0300	1	0,47368	2,50368	0,12518	2,62886

**POR PUGLIA 2000-2006****Asse Prioritario IV****Misura 4.10 - Infrastrutture Rurali - Strade Rurali  
Progetti e/o Domande di Conferma Inviata al 31/05/2002****GRADUATORIA PROVVISORIA - PROGETTI CON ISTRUTTORIA FAVOREVOLE - ANNUALITA' 2003****Allegato A**

Numero Ordine	Ente Richiedente	Importo Totale Progetto Euro (a)	Partecipazione Finanziaria - Art.37 L.R. 13/2000			Punteggio per finanziamento ultimo quinquennio (0 - 1)	Punteggio Collegamento	"A" Somma parz. punteggio	Maggiorazione: max 10% di "A"	Punteggio finale
			Cofinanz. Art.37 %	Magg. art.37 %	Coefficiente Totale Art.37					
49	Comune di San Cassiano di Lecce	516.456,90	7,00	0,00	1,0000	1	0,50000	2,50000	0,12500	2,62500
50	Comune di Cavallino	1.026.954,83	7,00	0,00	1,0000	1	0,35484	2,35484	0,18839	2,54323
51	Comune di Botrugno	681.723,11	8,00	1,00	1,0100	1	0,48148	2,49148	0,02491	2,51639
52	Comunità Montana Barese Sud-Est	167.332,04	36,00	21,00	1,2100	0	1,00000	2,21000	0,17680	2,38680
53	Comune di Manfredonia	1.032.913,80	7,00	0,00	1,0000	1	0,27273	2,27273	0,11364	2,38637
54	Comune di Montemesola	719.424,46	15,00	13,00	1,1300	0	1,00000	2,13000	0,17040	2,30040
55	Comunità Montana Barese Sud-Est	90.379,96	25,00	10,00	1,1000	0	1,00000	2,10000	0,16800	2,26800
56	Comunità Montana Barese Sud-Est	139.443,36	25,00	10,00	1,1000	0	1,00000	2,10000	0,16800	2,26800
57	Comunità Montana Barese Sud-Est	179.727,00	25,00	10,00	1,1000	0	1,00000	2,10000	0,16800	2,26800
58	Comunità Montana Barese Sud-Est	200.385,28	25,00	10,00	1,1000	0	1,00000	2,10000	0,16800	2,26800
59	Comunità Montana Barese Sud-Est	114.365,85	25,00	10,00	1,1000	0	1,00000	2,10000	0,16800	2,26800
60	Comunità Montana Barese Sud-Est	128.782,37	25,00	10,00	1,1000	0	1,00000	2,10000	0,16800	2,26800
61	Comune di Biccari	1.027.749,23	30,00	23,00	1,2300	0	1,00000	2,23000	0,02230	2,25230
62	Comune di Cerignola	1.032.913,80	7,00	5,00	1,0500	0	1,00000	2,05000	0,16400	2,21400
63	Comune di Gravina	551.393,72	23,00	16,00	1,1600	0	1,00000	2,16000	0,04320	2,20320
64	Comune di Gravina	478.420,80	23,00	16,00	1,1600	0	1,00000	2,16000	0,04320	2,20320
65	Comune di Veglie	993.146,62	15,00	8,00	1,0800	0	1,00000	2,08000	0,10400	2,18400
66	Comune di San Donato di Lecce	1.032.913,80	9,00	2,00	1,0200	0	1,00000	2,02000	0,16160	2,18160
67	Comune di Apricena	361.519,83	16,00	1,00	1,0100	0	1,00000	2,01000	0,16080	2,17080
68	Comune di Apricena	511.292,33	16,00	1,00	1,0100	0	1,00000	2,01000	0,16080	2,17080
69	Comune di Canosa di Puglia	490.634,05		0,00	0,0000	1	1,00000	2,00000	0,16000	2,16000
70	Comune di Canosa di Puglia	514.391,07		0,00	0,0000	1	1,00000	2,00000	0,16000	2,16000
71	Comune di Maglie	361.519,83	7,00	0,00	1,0000	0	1,00000	2,00000	0,16000	2,16000
72	Comune di Margherita di Savoia	510.930,81		0,00	0,0000	1	1,00000	2,00000	0,16000	2,16000

**POR PUGLIA 2000-2006****Asse Prioritario IV****Misura 4.10 - Infrastrutture Rurali - Strade Rurali  
Progetti e/o Domande di Conferma Inviata al 31/05/2002****GRADUATORIA PROVVISORIA - PROGETTI CON ISTRUTTORIA FAVOREVOLE - ANNUALITA' 2003****Allegato A**

Numero Ordine	Ente Richiedente	Importo Totale Progetto Euro (a)	Partecipazione Finanziaria - Art.37 L.R. 13/2000			Punteggio per finanziamento ultimo quinquennio (0 - 1)	Punteggio Collegamento	"A" Somma parz. punteggio	Maggiorazione: max 10% di "A"	Punteggio finale
			Cofinanz. Art.37 %	Magg. art.37 %	Coefficiente Totale Art.37					
73	Comune di Peschici	1.032.913,80		0,00	0,0000	1	1,00000	2,00000	0,16000	2,16000
74	Comune di Pulsano	201.416,51	7,00	0,00	1,0000	0	1,00000	2,00000	0,16000	2,16000
75	Comune di Pulsano	258.300,57	7,00	0,00	1,0000	0	1,00000	2,00000	0,16000	2,16000
76	Comune di Sant'Agata di Puglia	774.685,35	2,00	0,00	1,0000	0	1,00000	2,00000	0,16000	2,16000
77	Comune di Sant'Agata di Puglia	330.532,42	7,00	0,00	1,0000	0	1,00000	2,00000	0,16000	2,16000
78	Comune di Sant'Agata di Puglia	361.519,83	7,00	0,00	1,0000	0	1,00000	2,00000	0,16000	2,16000
79	Comune di Sant'Agata di Puglia	438.988,36	7,00	0,00	1,0000	0	1,00000	2,00000	0,16000	2,16000
80	Comune di Sant'Agata di Puglia	506.127,76	7,00	0,00	1,0000	0	1,00000	2,00000	0,16000	2,16000
81	Comune di Sant'Agata di Puglia	458.125,20	2,00	0,00	1,0000	0	1,00000	2,00000	0,16000	2,16000
82	Comune di Troia	258.228,45	7,00	0,00	1,0000	1	0,00000	2,00000	0,16000	2,16000
83	Comunità Montana del Gargano	103.291,38	15,00	0,00	1,0000	1	0,00000	2,00000	0,16000	2,16000
84	Comune di Minervino Murge	1.032.912,72	18,00	11,00	1,1100	0	1,00000	2,11000	0,02110	2,13110
85	Comune di Arnesano	825.000,00	7,00	0,00	1,0000	0	1,00000	2,00000	0,10000	2,10000
86	Comune di Bisceglie	1.032.913,80		0,00	0,0000	1	1,00000	2,00000	0,10000	2,10000
87	Comune di Bisceglie	1.032.913,80		0,00	0,0000	1	1,00000	2,00000	0,10000	2,10000
88	Comune di Carosino	413.165,52	7,00	0,00	1,0000	0	1,00000	2,00000	0,10000	2,10000
89	Comune di Mottola	516.214,89		0,00	0,0000	1	1,00000	2,00000	0,10000	2,10000
90	Comune di Rocchetta Sant'Antonio	877.359,46		0,00	0,0000	1	1,00000	2,00000	0,10000	2,10000
91	Comune di Supersano	457.064,36	7,00	0,00	1,0000	0	1,00000	2,00000	0,10000	2,10000
92	Comune di Casalvecchio di Puglia	231.948,64	14,00	7,00	1,0700	0	1,00000	2,07000	0,02070	2,09070
93	Comune di Castellana Grotte	1.032.913,80		0,00	0,0000	1	1,00000	2,00000	0,06000	2,06000
94	Comune di Melendugno	516.456,90		0,00	0,0000	1	0,90476	1,90476	0,15238	2,05714
95	Comune di Ginosa	469.201,09	2,00	0,00	1,0000	0	1,00000	2,00000	0,04000	2,04000
96	Comune di Oria	516.450,90	7,00	0,00	1,0000	0	1,00000	2,00000	0,04000	2,04000

**POR PUGLIA 2000-2006****Asse Prioritario IV****Misura 4.10 - Infrastrutture Rurali - Strade Rurali  
Progetti e/o Domande di Conferma Inviata al 31/05/2002****GRADUATORIA PROVVISORIA - PROGETTI CON ISTRUTTORIA FAVOREVOLE - ANNUALITA' 2003****Allegato A**

Numero Ordine	Ente Richiedente	Importo Totale Progetto Euro (a)	Partecipazione Finanziaria - Art.37 L.R. 13/2000			Punteggio per finanziamento ultimo quinquennio (0 - 1)	Punteggio Collegamento	"A" Somma parz. punteggio	Maggiorazione: max 10% di "A"	Punteggio finale
			Cofinanz. Art.37 %	Magg. art.37 %	Coefficiente Totale Art.37					
97	Comune di Porto Cesareo	559.056,65		0,00	0,0000	1	1,00000	2,00000	0,04000	2,04000
98	Comune di San Vito dei Normanni	673.400,37	7,00	0,00	1,0000	0	1,00000	2,00000	0,04000	2,04000
99	Comune di Casalvecchio di Puglia	492.574,11	7,00	0,00	1,0000	0	1,00000	2,00000	0,02000	2,02000
100	Comune di Chieuti	334.114,82		0,00	0,0000	1	1,00000	2,00000	0,02000	2,02000
101	Comune di Chieuti	504.433,30		0,00	0,0000	1	1,00000	2,00000	0,02000	2,02000
102	Comune di Ginosa	443.636,48	2,00	0,00	1,0000	0	1,00000	2,00000	0,02000	2,02000
103	Comune di Monteroni di Lecce	490.634,05		0,00	0,0000	1	1,00000	2,00000	0,02000	2,02000
104	Comune di Sannicandro di Bari	1.022.584,66	7,00	0,00	1,0000	0	1,00000	2,00000	0,02000	2,02000
105	Comune di Mottola	508.887,51		0,00	0,0000	1	0,88889	1,88889	0,09444	1,98333
106	Comune di Ischitella	1.032.913,80		0,00	0,0000	1	0,83333	1,83333	0,14667	1,98000
107	Comune di Corigliano d'Otranto	513.874,61		0,00	0,0000	1	0,91667	1,91667	0,01917	1,93584
108	Comune di Salice Salentino	413.165,52	7,00	0,00	1,0000	0	0,85714	1,85714	0,05571	1,91285
109	Comune di Melendugno	516.456,90		0,00	0,0000	1	0,75000	1,75000	0,14000	1,89000
110	Comune di Sanarica	516.456,90	7,00	0,00	1,0000	0	0,80000	1,80000	0,09000	1,89000
111	Comune di Muro Leccese	511.292,33	7,00	0,00	1,0000	0	0,75000	1,75000	0,08750	1,83750
112	Comune di Salice Salentino	413.165,52	7,00	0,00	1,0000	0	0,77778	1,77778	0,05333	1,83111
113	Comune di Lizzano	1.032.913,80	7,00	0,00	1,0000	0	0,75000	1,75000	0,05250	1,80250
114	Comune di Caprarica di Lecce	215.828,80	16,00	9,00	1,0900	0	0,60000	1,69000	0,08450	1,77450
115	Comune di Casalvecchio di Puglia	243.550,83	7,00	0,00	1,0000	0	0,75000	1,75000	0,01750	1,76750
116	Comune di Tuglie	465.327,67	10,00	3,00	1,0300	0	0,62500	1,65500	0,08275	1,73775
117	Comune di San Paolo di Civitate	516.333,28	11,00	4,00	1,0400	0	0,66667	1,70667	0,01707	1,72374
118	Comune di Sternatia	950.000,00		0,00	0,0000	1	0,57143	1,57143	0,07857	1,65000
119	Comune di San Pietro Vernotico	1.012.255,52		0,00	0,0000	1	0,60000	1,60000	0,04800	1,64800
120	Comune di San Michele Salentino	413.165,52	7,00	0,00	1,0000	0	0,61905	1,61905	0,01619	1,63524

**POR PUGLIA 2000-2006****Asse Prioritario IV****Misura 4.10 - Infrastrutture Rurali - Strade Rurali  
Progetti e/o Domande di Conferma Inviata al 31/05/2002****GRADUATORIA PROVVISORIA - PROGETTI CON ISTRUTTORIA FAVOREVOLE - ANNUALITA' 2003****Allegato A**

Numero Ordine	Ente Richiedente	Importo Totale Progetto Euro (a)	Partecipazione Finanziaria - Art.37 L.R. 13/2000			Punteggio per finanziamento ultimo quinquennio (0 - 1)	Punteggio Collegamento	"A" Somma parz. punteggio	Maggiorazione: max 10% di "A"	Punteggio finale
			Cofinanz. Art.37 %	Magg. art.37 %	Coefficiente Totale Art.37					
121	Comune di Leverano	1.032.913,80		0,00	0,0000	1	0,57143	1,57143	0,01571	1,58714
122	Comune di Alliste	772.671,12	7,00	0,00	1,0000	0	0,50000	1,50000	0,07500	1,57500
123	Comune di Giuggianello	516.456,90	7,00	0,00	1,0000	0	0,47368	1,47368	0,07368	1,54736
124	Comune di Melissano	1.027.000,00	7,00	0,00	1,0000	0	0,25000	1,25000	0,10000	1,35000
125	Comune di Alberona	111.890,39		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000
126	Comune di Alberona	218.461,27		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000
127	Comune di Alberona	516.413,00		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000
128	Comune di Bovino	378.562,91		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000
129	Comune di Carlantino	306.627,28		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000
130	Comune di Castelluccio Valmaggiore	218.461,27		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000
131	Comune di Castelluccio Valmaggiore	219.442,54		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000
132	Comune di Castelluccio Valmaggiore	328.208,36		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000
133	Comune di Deliceto	515.423,99		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000
134	Comune di Faeto	77.468,53		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000
135	Comune di Faeto	154.937,07		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000
136	Comune di Faeto	247.899,31		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000
137	Comune di Motta Montecorvino	74.834,60		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000
138	Comune di Motta Montecorvino	475.995,08		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000
139	Comune di San Marco la Catola	516.456,90		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000
140	Comune di San Marco la Catola	193.658,82		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000
141	Comune di San Marco la Catola	516.456,90		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000
142	Comune di Volturara Appula	309.874,14		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000
143	Comune di Volturara Appula	399.221,18		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000
144	Comune di Volturara Appula	516.198,67		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000

**POR PUGLIA 2000-2006****Asse Prioritario IV****Misura 4.10 - Infrastrutture Rurali - Strade Rurali  
Progetti e/o Domande di Conferma Inviata al 31/05/2002****GRADUATORIA PROVVISORIA - PROGETTI CON ISTRUTTORIA FAVOREVOLE - ANNUALITA' 2003****Allegato A**

Numero Ordine	Ente Richiedente	Importo Totale Progetto Euro (a)	Partecipazione Finanziaria - Art.37 L.R. 13/2000			Punteggio per finanziamento ultimo quinquennio (0 - 1)	Punteggio Collegamento	"A" Somma parz. punteggio	Maggiorazione: max 10% di "A"	Punteggio finale
			Cofinanz. Art.37 %	Magg. art.37 %	Coefficiente Totale Art.37					
145	Comune di Volturino	167.848,49		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,06000	1,06000
146	Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali	309.874,14		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,06000	1,06000
147	Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali	335.696,98		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,06000	1,06000
148	Comune di Acquaviva delle Fonti	534.532,89		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,05000	1,05000
149	Comune di Bovino	243.392,32		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,05000	1,05000
150	Comune di Cassano delle Murge	1.009.097,34		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,05000	1,05000
151	Comune di Roseto Valfortore	496.315,08		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,05000	1,05000
152	Comune di Roseto Valfortore	500.446,74		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,05000	1,05000
153	Comune di Roseto Valfortore	508.715,30		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,05000	1,05000
154	Comune di San Marco la Catola	516.456,90		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,05000	1,05000
155	Comune di Orsara di Puglia	740.924,56		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,03000	1,03000
156	Comunità Montana della Murgia Tarantina	251.140,83		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,03000	1,03000
157	Comune di Anzano di Puglia	198.319,45	0,00	0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,02000	1,02000
158	Comune di Biccari	645.571,12		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,01000	1,01000
159	Comune di Biccari	697.216,81		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,01000	1,01000
160	Comune di Biccari	862.999,48		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,01000	1,01000
161	Comune di Casalvecchio di Puglia	498.380,91	0,00	0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,01000	1,01000
162	Comune di Faeto	180.759,91		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,01000	1,01000
163	Comune di San Marco la Catola	516.456,90		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,01000	1,01000
164	Comune di San Paolo di Civitate	516.068,85		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,01000	1,01000
165	Comune di Turi	1.032.913,80		0,00	0,0000	0	0,87500	0,87500	0,07000	0,94500
166	Comunità Montana della Murgia Tarantina	144.000,00		0,00	0,0000	0	0,80000	0,80000	0,04000	0,84000
167	Comune di Ugento	426.750,48		0,00	0,0000	0	0,75000	0,75000	0,06000	0,81000
168	Comune di Rignano Garganico	1.013.288,44		0,00	0,0000	0	0,73333	0,73333	0,00733	0,74066



**POR PUGLIA 2000-2006**  
**Asse Prioritario IV**  
**Misura 4.10 - Infrastrutture Rurali - Strade Rurali**  
**Progetti e/o Domande di Conferma Inviata al 31/05/2002**

**GRADUATORIA PROVVISORIA - PROGETTI CON ISTRUTTORIA FAVOREVOLE - ANNUALITA' 2003**

**Allegato A**

Numero Ordine	Ente Richiedente	Importo Totale Progetto Euro (a)	Partecipazione Finanziaria - Art.37 L.R. 13/2000			Punteggio per finanziamento ultimo quinquennio (0 - 1)	Punteggio Collegamento	"A" Somma parz. punteggio	Maggiorazione: max 10% di "A"	Punteggio finale
			Cofinanz. Art.37 %	Magg. art.37 %	Coefficiente Totale Art.37					
169	Comune di Castelluccio Valmaggiore	171.825,21		0,00	0,0000	0	0,66667	0,66667	0,03333	0,70000
170	Comune di Ugento	1.017.480,82		0,00	0,0000	0	0,63636	0,63636	0,05091	0,68727
171	Comune di Sava	1.032.913,80		0,00	0,0000	0	0,58333	0,58333	0,04667	0,63000
172	Comune di Rutigliano	516.456,90		0,00	0,0000	0	0,23077	0,23077	0,01846	0,24923
173	Comune di Castelluccio Valmaggiore	108.817,47		0,00	0,0000	0	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000
174	Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali	387.342,67		0,00	0,0000	0	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000

<b>TOTALI</b>	<b>103.190.834,37</b>
---------------	-----------------------

**Il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali  
(Geom. Antonio Marvulli)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 23 dicembre 2002, n 1172

**P.O.R. Puglia - 2000/2006 - Asse VI "Sistemi locali di sviluppo" - FEOGA - Misura 4.10 -Infrastrutture rurali - Strade rurali - Anno 2003 - Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile della Misura 4.10 ed approvazione graduatoria provvisoria dei progetti e/o domande di conferma inviati entro il 31.05.02, con istruttoria sfavorevole e da archiviare.**

L'anno 2002 il giorno 23 del mese di dicembre, nella sede del Settore Agricoltura presso l'Assessorato Agricoltura Alimentazione Foreste Caccia e Pesca Lungomare Nazario Sauro

Il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali Geom. Antonio Marvulli, visti gli atti d'Ufficio;

**VISTO** il Programma Operativo Regionale (P.O.R. 2000/2006), approvato con decisione Comunitaria n. C (2000) 2349 del 08.08.2000 e con D.G.R. n. 1255 del 10.10.2000, pubblicato nel B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16.11.2000;

**VISTO** il Complemento di programmazione, del P.O.R. Puglia, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1697 dell'11.12.2000 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 30 del 16.02.2001;

**VISTO** l'art. 27 della Legge Regionale 13/2000, che disciplina alcuni aspetti procedurali relativamente ad alcune misure relative agli interventi di tipo infrastrutturale;

**VISTA** la D.G.R. n. 7 del 23/01/2001 di "Approvazione delle modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento, relative agli interventi infrastrutturali del Complemento di Programmazione del P.O.R. - Puglia 2000/2006" e fra questi il "Bando" della Misura 4.10 - Infrastrutture rurali - Strade rurali;

**VISTA** la nota del Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture rurali n. 28/9756 del 25.06.02, relativa all'invio, al Dirigente del Settore Agricoltura, dell'elenco completo delle domande di conferma e/o

progetti della Misura 4.10 – Infrastrutture rurali – Strade rurali, inviati dagli Enti richiedenti entro il 31.05.02 ed acquisiti agli atti dell'Ufficio, a valere per l'annualità 2003 e da sottoporre alla relativa istruttoria;

**VISTA** la nota n. 28/ 9829 del 28.06.02 del Dirigente del Settore Agricoltura, relativa all'invio, al Responsabile della Misura 4.10, del sopra citato elenco per i conseguenziali adempimenti;

**PRESO** atto della nota n. 28/19749 del 18.12.02 del Responsabile della Misura 4.10, inviata al Dirigente del Settore Agricoltura ed all'Ufficio Infrastrutture rurali, con la quale fra l'altro, è stato trasmesso l'elenco relativo ai progetti e/o domande di conferma, per l'annualità 2003, inviati dagli Enti richiedenti entro il 31.05.02 che, a seguito dell'istruttoria e della verifica documentale per il riscontro della regolarità e completezza della documentazione, effettuata dal medesimo, sono risultati sfavorevoli all'istruttoria, recante per ogni singolo progetto, la relativa indicazione del requisito mancante o carente;

**VISTA** la nota n. 28/16898 del 19.12.02 del Dirigente del Settore Agricoltura con la quale è stato invitato l'Ufficio Infrastrutture rurali a predisporre il conseguente provvedimento dirigenziale;

**VISTO** il punto I - ORGANIZZAZIONE - del Complemento di Programmazione del P.O.R. - PUGLIA 2000-2006 ed in particolare il capoverso B.1 "Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori";

**VISTA** la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98, attuativa della L.R. n. 7/97 e del D.L.vo n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni, di emanazione della direttiva, con la quale i Dirigenti dei Settori e degli Uffici sono competenti in ordine all'adozione dei provvedimenti finali, relativi ai procedimenti rientranti nell'ambito delle attività di gestione delle strutture cui gli stessi sono preposti.

**Per quanto sopra riportato e di propria competenza**

**PROPONE**

- di prendere atto dell'esito dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 4.10 rappresentato dall'elenco - Allegato "B" -, costituito da n. 2 fogli, dei progetti e/o domande di conferma per la Misura 4.10 - Infrastrutture rurali - Strade rurali - Annualità 2003, con esito di istruttoria sfavorevole, inviati dagli Enti richiedenti entro il 31.05.02;
- di approvare l'elenco provvisorio rappresentato dall'allegato "B", costituito da n. 2 fogli, parte integrante del presente provvedimento, **relativo ai progetti e/o domande di conferma**, di cui alla Misura 4.10 - Infrastrutture rurali - Strade rurali - Annualità 2003, inviati dagli Enti richiedenti entro il 31.05.02, **che**, a seguito della istruttoria e della verifica documentale, per il riscontro della regolarità e completezza della documentazione, effettuata dal Responsabile di Misura 4.10, **sono risultati sfavorevoli all'istruttoria**, recante, per ogni singolo progetto la relativa indicazione del requisito mancante o carente e che, pertanto, saranno archiviati;

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI**

*Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.*

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali  
Geom. Antonio Marvulli

**IL DIRIGENTE  
DEL SETTORE AGRICOLTURA**

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali di prendere atto dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 4.10 e di approvare l'elenco rappresentato dall'allegato "B", relativo ai progetti con esito di istruttoria sfavorevole e da archiviare per l'annualità 2003 - Misura 4.10 - Infrastrutture rurali - Strade rurali;

RITENUTO per le motivazioni riportate nel testo della succitata proposta, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

VISTA la L.R. n. 7/97 e la D.G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

#### *DETERMINA*

- di prendere atto dell'esito dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 4.10 rappresentato dall'elenco - Allegato "B" -, costituito da n. 2 fogli, dei progetti e/o domande di conferma per la Misura 4.10 - Infrastrutture rurali - Strade rurali - Annualità 2003, con esito di istruttoria sfavorevole, inviati dagli Enti richiedenti entro il 31.05.02;
- di approvare l'elenco provvisorio rappresentato dall'allegato "B", costituito da n. 2 fogli, parte integrante del presente provvedimento, **relativo ai progetti e/o domande di conferma**, di cui alla Misura 4.10 - Infrastrutture rurali - Strade rurali - Annualità 2003, inviati dagli Enti richiedenti entro il 31.05.02, **che**, a seguito della istruttoria e della verifica documentale, per il riscontro della regolarità e completezza della documentazione, effettuata dal Responsabile di Misura 4.10, **sono risultati sfavorevoli all'istruttoria**, recante, per ogni singolo progetto la relativa indicazione del requisito mancante o carente e che, pertanto, saranno archiviati;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture rurali ad inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P. e copia all'U.R.P. c/o la Presidenza della Giunta Regionale;

- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;

Il presente atto è composto da n. 4 (quattro) pagine e da un allegato “**B**” composto da n. 2 fogli, parte integrante del presente provvedimento, ed è redatto in duplice originale, di cui n. 1 originale sarà inviato al Settore Segreteria Giunta Regionale e

l’altro sarà custodito agli atti di questo Assessorato.

Copia sarà inviata all’Assessore all’Agricoltura, mentre non si invia al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il presente atto verrà pubblicato nell’albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Il Responsabile del Settore Agricoltura  
Dott. Matteo Antonicelli

**POR PUGLIA 2000-2006**  
**Asse Prioritario IV**  
**Misura 4.10 - Infrastrutture Rurali - Strade Rurali**  
**Progetti inviati al 31/05/2002**

<b>ELENCO PROGETTI CON ISTRUTTORIA SFAVOREVOLE - ANNUALITA' 2003</b>				
<b>Allegato B</b>				
Numero Ordine	Ente Richiedente	Importo Totale Progetto Euro (a)	Esito Verifica Documentale	Motivazione
1	Comune di Alberona	269.956,60	Sfav.	Atto amministrativo esecutivo carente in quanto l'importo delle spese generali eccedente il 12% (limite massimo ammissibile a finanziamento comunitario) non viene garantito con fondi comunali. I.V.A. calcolata al 10% sui lavori.
2	Comune di Barletta	516.456,89	Sfav.	Progetto definitivo carente (privo di computo metrico e planimetrie catastali); inoltre, l'intervento proposto è fuori obiettivo, infatti, non sono previsti lavori di ammodernamento ma lavori di manutenzione.
3	Comune di Grottaglie	1.006.574,50	Sfav.	Conferma inviata in data 03/06/02 fuori termine. Ai sensi dell'art. 27 comma 1 della L.R. n. 13/00, la conferma doveva essere inviata entro il 31/05/02.
4	Comune di Margherita di Savoia	985.422,85	Sfav.	Atto amministrativo esecutivo carente in quanto l'importo delle spese generali eccedente il 12% (limite massimo ammissibile a finanziamento comunitario) non viene garantito con fondi comunali. I.V.A. calcolata al 10% sui lavori. Progetto definitivo carente in quanto il computo metrico è stato redatto in modo sommario: non sono individuate le strade dell'intervento e non sono analiticamente quantificate.
5	Comune di Monteleone di Puglia	464.192,90	Sfav.	Conferma non inviata nell'annualità 2002, per cui, ai sensi del comma 11 art. 27 L.R. n. 13/00, la conferma per l'annualità 2003 non può essere presa in considerazione.
6	Comune di Morciano di Leuca	339.500,00	Sfav.	Atto amministrativo esecutivo carente in quanto l'importo delle spese generali eccedente il 12% (limite massimo ammissibile a finanziamento comunitario) non viene garantito con fondi comunali. I.V.A. calcolata al 10% sui lavori.
7	Comune di Seclì	385.950,00	Sfav.	Atto amministrativo esecutivo carente in quanto l'importo delle spese generali eccedente il 12% (limite massimo ammissibile a finanziamento comunitario) non viene garantito con fondi comunali. I.V.A. calcolata al 10% sui lavori.
8	Comune di Torre Santa Susanna	488.051,77	Sfav.	Progetto definitivo carente. Mancano gli elaborati ed i grafici inerenti i lavori previsti su alcune strade menzionate nel progetto.

**POR PUGLIA 2000-2006**  
**Asse Prioritario IV**  
**Misura 4.10 - Infrastrutture Rurali - Strade Rurali**  
**Progetti inviati al 31/05/2002**

<b>ELENCO PROGETTI CON ISTRUTTORIA SFAVOREVOLE - ANNUALITA' 2003</b>				
<b>Allegato B</b>				
Numero Ordine	Ente Richiedente	Importo Totale Progetto Euro (a)	Esito Verifica Documentale	Motivazione
9	Comune di Torricella	1.450.000,00	Sfav.	Atto amministrativo esecutivo carente in quanto la somma eccedente € 1.032.913,80 (€ 2.000.000.000 - importo max proponibile), nonchè, l'importo delle spese generali eccedente il 12% (limite massimo ammissibile a finanziamento comunitario) non vengono garantiti con fondi comunali.
10	Comune di Triggiano	509.602,02	Sfav.	Parte degli interventi previsti, su alcune strade del progetto definitivo, quali lavori di smontaggio e rimontaggio di tubazioni di rete irrigua, di cancelli ecc., sono fuori obiettivo.
11	Comune di Trinitapoli	515.000,00	Sfav.	Privo di progetto definitivo e di relazione di sostenibilità ambientale.
12	Comune di Valenzano	296.962,71	Sfav.	Progetto definitivo carente. Computo metrico redatto in modo sommario e non in modo analitico, non sufficiente a definire le specifiche dimensioni dei lavori previsti. Inoltre, alcuni interventi previsti in progetto non sono conformi agli obiettivi della Misura che mirano all'ammodernamento di strade rurali funzionali al traffico agricolo; infatti, sono previsti lavori su alcune strade della larghezza di mt. 2.00, 2.20, 2.50 ecc. ove, purtroppo, non è prevista alcuna segnaletica stradale (dispositivi per senso unico alternato), nonchè piazzole di sosta che permettano la libera circolazione di mezzi agricoli (mietitrebbie, trattrici, ecc. aventi larghezza superiore).

<b>TOTALI</b>	<b>7.227.670,24</b>
---------------	---------------------

**Il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali**  
**(Geom. Antonio Marvulli)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 8 novembre 2002, n. 203

**Piano di difesa della fascia costiera interessata da fenomeni di subsidenza ed erosione Comune di Brindisi - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale.**

L'anno 2002 addì 8 del mese di Novembre in Modugno presso il Settore Ecologia,

**IL DIRIGENTE**

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 1036 dell'08.03.2002 veniva richiesta la verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 16, L.R. n. 11/2001 per il progetto di difesa della fascia costiera interessata da fenomeni di subsidenza ed erosione da parte dell'Amministrazione Comunale di Brindisi;
- con nota prot. n. 4474 del 30.05.2002, il Settore Ecologia richiedeva all'Amministrazione Comunale di Brindisi ed all'Amministrazione Comunale di Torchiarolo, anch'essa interessata dall'intervento, l'attestazione dell'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio degli elaborati concernenti l'intervento in oggetto;
- con nota acquisita al prot. n. 5718 del 05.07.2002, il Responsabile del Settore Urbanistica e Assetto del Territorio del Comune di Brindisi comunicava di aver provveduto alla pubblicazione all'albo pretorio della documentazione concernente l'intervento di che trattasi. Con la stessa nota informava che non risultavano pervenute osservazioni in merito;
- con nota acquisita al prot. n. 7664 del 04.09.2002, il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Torchiarolo comunicava di aver provveduto anch'esso alla pubblicazione di rito all'albo pretorio e che non erano pervenute opposizioni all'opera in oggetto. Informava, altresì,

del parere favorevole dell'Amministrazione Comunale in merito all'intervento, atteso che lo stesso era già stato approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 70 del 12.04.01 e dal Consiglio Comunale con Deliberazione di approvazione del programma OO.PP. n. 4 del 25.06.02;

- in data 30.6.2001 il Comitato Regionale di V.I.A., istituito con delibera n. 16 del 27.01.98 ha cessato le proprie attività secondo quanto disposto dall'art. 32, c. 2, L.R. 11/2001;
- il nuovo Comitato Regionale di V.I.A., previsto dall'art. 28 della stessa L.R. ad oggi non è stato ancora istituito;
- non potendo quindi sospendere l'attività istruttoria delle pratiche già da tempo presentate, si procede all'istruttoria di Ufficio fino alla nomina del nuovo Comitato Regionale per la V.I.A.;
- pertanto, tutto ciò premesso, si ritiene che l'intervento può essere escluso dalla applicazione delle procedure di V.I.A., con le seguenti prescrizioni:
  - che venga trasmessa alla Regione Puglia - Assessorato all'Ambiente - la documentazione necessaria per l'individuazione delle cave di prestito (sia a terra che in mare), le modalità di estrazione, di trasporto e di messa in opera del materiale;
  - che il materiale necessario per le azioni di ripascimento non sia prelevato dal mare tramite operazioni di dragaggio che potrebbero compromettere gli equilibri naturalistici e idrodinamici dell'ambiente marino;
- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Visto la L.R. n. 11/2001;
- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;
- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

#### DETERMINA

- Di ritenere il progetto di difesa della fascia costiera interessata da fenomeni di subsidenza ed erosione proposto dall'Amministrazione Comunale di Brindisi escluso dalla applicazione delle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, con le seguenti prescrizioni:
  - che venga trasmessa alla Regione Puglia - Assessorato all'Ambiente - la documentazione necessaria per l'individuazione delle cave di prestito (sia a terra che in mare), le modalità di estrazione, di trasporto e di messa in opera del materiale;
  - che il materiale necessario per le azioni di ripascimento non sia prelevato dal mare tramite operazioni di dragaggio che potrebbero compromettere gli equilibri naturalistici e idrodinamici dell'ambiente marino;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- Il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- Copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 11 novembre 2002, n. 204

#### **Realizzazione di un impianto sportivo da destinare a pista di go-kart e campi di calcetto Località Carignano Piccolo - Comune di Nardò (Le) - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale.**

L'anno 2002 addì 11 del mese di Novembre in Modugno presso il Settore Ecologia,

#### IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 6312 del 26.07.2002 veniva richiesta la verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 16, L.R. n. 11/2001, per la realizzazione di un impianto sportivo da destinare a pista di go-kart e campi di calcetto in località Carignano Piccolo nel Comune di Nardò (Le) da parte della Gioppo S.r.l. - Località Carignano Piccolo- Nardò (Le);
- con nota prot. n. 6369 del 29.07.2002, il Settore Ecologia comunicava alla società proponente di rimanere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso il Comune interessato ai sensi dell'art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001;
- con nota acquisita al prot. n. 7469 del 04.09.2002, la società proponente comunicava di aver provveduto al deposito degli elaborati concernenti l'intervento in oggetto presso il Comune di Nardò. Informava inoltre che lo stesso Comune aveva dato avviso pubblico dell'avvenuto deposito degli atti così come disposto dall'art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001;
- con nota acquisita al prot. n. 7472 del 04.09.2002, il Sig. Marco Ancora esprimeva osservazioni ed opposizioni in merito alla realizzazione dell'opera di che trattasi. In particolare sosteneva che la realizzazione della pista di go-kart compromette-



- rebbe in maniera irreparabile i valori ambientali dell'area interessata dall'intervento e tutelati dal PUTT/Paesaggio;
- con nota prot. n. 8036 del 18.09.2002, il Settore Ecologia richiedeva all'Amministrazione Comunale di Nardò di far pervenire il parere in merito all'intervento in oggetto specificato ed eventuali considerazioni sulle osservazioni presentate dal Sig. Marco Ancora;
  - con nota acquisita al prot. n. 8608 del 09.10.2002, il Dirigente del Settore Urbanistica ed Ambiente del Comune di Nardò comunicava che la propria amministrazione aveva già espresso le proprie valutazioni sulla compatibilità urbanistica ed ambientale dell'impianto sportivo proposto dalla Gioppo S.r.l. con l'autorizzazione paesaggistica n. 49 del 05.12.2001, con il parere del tecnico istruttore datato 05.11.2001 e con la concessione edilizia n. 37/2002, in ordine alle osservazioni presentate dal Sig. Ancora precisava che l'autorizzazione paesaggistica n. 49/01, richiamata successivamente nella concessione edilizia n. 37/02, era stata rilasciata alla società Gioppo "solo a seguito di un'adeguata attività istruttoria sulla compatibilità dell'intervento con tutti i valori oggetto di tutela segnalati nell'area interessata, tanto, cioè, quelli architettonici, quanto quelli ambientali/faunistici". In particolare, "la compatibilità dell'impianto sportivo con la normativa di tutela delle aree annesse e di pertinenza della masseria Carignano Piccolo deriva dalla circostanza che l'impianto sportivo in oggetto rappresenta un intervento edilizio estraneo ad una trasformazione del territorio che possa compromettere la morfologia ed i caratteri d'uso del suolo con riferimento al rapporto paesistico - ambientale esistente tra le presenze architettoniche ed il loro intorno diretto";
  - in data 30.6.2001 il Comitato Regionale di V.I.A., istituito con delibera n.16 del 27.01.98 ha cessato le proprie attività secondo quanto disposto dall'art. 32, c. 2, L.R. 11/2001;
  - il nuovo Comitato Regionale di V.I.A., previsto dall'art. 28 della stessa L.R. ad oggi non è stato ancora istituito;
- non potendo quindi sospendere l'attività istruttoria delle pratiche già da tempo presentate, si procede all'istruttoria di Ufficio fino alla nomina del nuovo Comitato Regionale per la V.I.A.;
  - considerato che dall'analisi della documentazione fornita dal proponente, emerge che le criticità connesse alla realizzazione dell'impianto proposto riguardano da un lato la compatibilità di quest'ultimo con gli strumenti di programmazione territoriale, ambientale e paesaggistica, dall'altro l'impatto in termini di inquinamento acustico nell'area adiacente all'impianto sportivo, soprattutto in relazione alla fase di esercizio della pista di go-kart;
  - rilevato che, per quanto riguarda le problematiche connesse alla realizzazione dell'opera in un ambito territoriale esteso classificato di "valore distinguibile C" dal PUTT/P e alla presenza, nelle immediate vicinanze, di una segnalazione architettonica coincidente con la Masseria Carignano Piccolo, si recepisce la disponibilità del proponente di escludere dall'esecuzione di opere edili la porzione di terreno, interessata da un tornante della pista di go-kart, rientrante nell'area annessa alla Masseria Carignano Piccolo, per cui si rimette al competente Settore Urbanistica ogni valutazione di merito relativa alla compatibilità territoriale e paesaggistica dell'opera proposta;
  - pertanto, tutto ciò premesso e ritenendo esaustive le controdeduzioni addotte dal Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente del Comune di Nardò con nota prot. n. 36693 del 23.09.2002 alle osservazioni prodotte, si ritiene che l'intervento può essere escluso dalla applicazione delle procedure di V.I.A., con le seguenti prescrizioni:
    - che venga escluso dall'esecuzione di opere edili la porzione di terreno, interessata da un tornante della pista di go-kart, rientrante nell'area annessa alla Masseria Carignano Piccolo, al fine di ridurre l'impatto paesaggistico e in funzione di tutela del bene architettonico individuato;
    - che venga realizzata una barriera fonoassorbente lungo l'intero perimetro dell'impianto previsto, di altezza pari a quella del muro di cinta in aggiunta alla prevista piantumazione;

- che venga verificato dall'ARPA Puglia, al termine della realizzazione della pista di go-kart e prima della sua entrata in esercizio, il reale livello di immissioni acustiche all'esterno dell'impianto in condizioni di massimo funzionamento (ovvero con un numero di 15 go-kart in pista). In caso di superamento dei limiti di legge vigenti, si dovrà provvedere all'adozione di ulteriori misure di salvaguardia, quali ad esempio la riduzione del numero massimo di go-kart presenti sul tracciato, fine a rientrare nei limiti di legge;
- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001;
- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;

#### *DETERMINA*

- Di ritenere, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, il progetto per la realizzazione di un impianto sportivo da destinare a pista di go-kart e campi di calcetto in località Carignano Piccolo nel Comune di Nardò (Le) proposto dalla Gioppo S.r.l. - Località Carignano Piccolo - Nardò (Lecce) - escluso dalla applicazione delle procedure di V.I.A., con la seguenti prescrizioni:
  - che venga escluso dall'esecuzione di opere edili la porzione di terreno, interessata da un tornante della pista di go-kart, rientrante nell'area annessa alla Masseria Carignano Piccolo, al fine di ridurre l'impatto paesaggistico e

in funzione di tutela del bene architettonico individuato;

- che venga realizzata una barriera fonoassorbente lungo l'intero perimetro dell'impianto previsto, di altezza pari a quella del muro di cinta in aggiunta alla prevista piantumazione,
- che venga verificato dall'ARPA Puglia, al termine della realizzazione della pista di go-kart e prima della sua entrata in esercizio, il reale livello di immissioni acustiche all'esterno dell'impianto in condizioni di massimo funzionamento (ovvero con un numero di 15 go-kart in pista). In caso di superamento dei limiti di legge vigenti, si dovrà provvedere all'adozione di ulteriori misure di salvaguardia, quali ad esempio la riduzione del numero massimo di go-kart presenti sul tracciato, fine a rientrare nei limiti di legge;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- Il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01;
- Copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Dott. Luca Limongelli

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 13 novembre 2002, n. 205

**Realizzazione di un parco eolico da 9,35 MW - Comune di Celle S. Vito (Fg) - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale e valutazione di incidenza.**

L'anno 2002 addì 13 del mese di Novembre in Modugno presso il Settore Ecologia,

**IL DIRIGENTE**

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 6310 del 26.07.2002, veniva richiesta la verifica di assoggettabilità a V.I.A. e la valutazione di incidenza ambientale ai sensi dell'art. 4, comma 4, L.R. n. 11/2001 per la realizzazione di un parco eolico da 9,35 MW sito in località Le Serre-La Montagna nel Comune di Celle S. Vito (Fg) da parte della I.V.P.C. 6 S.r.l. - Via Circumvallazione, 54/h Avellino -;
- con nota prot. n. 6368 del 29.07.2002, il Settore Ecologia partecipava alla società proponente di provvedere al deposito degli elaborati presso il Comune interessato, ai sensi dell'art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001;
- con nota acquisita al prot. n. 7577 del 05.09.2002, la società proponente comunicava di aver provveduto a depositare gli elaborati presso il Comune di Celle S. Vito;
- con nota acquisita al prot. n. 7798 del 10.09.2002, l'Amministrazione Comunale di Celle S. Vito comunicava di aver pubblicato all'albo pretorio l'avviso di deposito degli atti relativi all'intervento in oggetto. Con la stessa nota trasmetteva le osservazioni del Sig. Acquaviva Luciano in merito all'opera da realizzarsi;
- con nota acquisita al prot. n. 8082 del 19.09.2002, il Sindaco del Comune di Celle S. Vito rendeva note le sue considerazioni in merito a quanto esposto dal Sig. Acquaviva;
- con nota acquisita al prot. n. 8935 del 17.10.2002, la I.V.P.C. 6 S.r.l. trasmetteva copia della delibera n. 29 del 04.10.2001 con la quale il Comune di Celle S. Vito approvava lo schema di convenzione con la società proponente e copia della convenzione rep. n. 150 del 07.12.2001;
- con nota acquisita al prot. n. 9312 del 29.10.2002, il Comune di Celle San Vito comu-

nicava il parere favorevole alla realizzazione del parco eolico;

- in data 30.6.2001 il Comitato Regionale di V.I.A., istituito con delibera n.16 del 27.01.98 ha cessato le proprie attività secondo quanto disposto dall'art. 32, c. 2, L.R. 11/2001;
- il nuovo Comitato Regionale di V.I.A., previsto dall'art. 28 della stessa L.R. ad oggi non è stato ancora istituito;
- non potendo quindi sospendere l'attività istruttoria delle pratiche già da tempo presentate, si procede all'istruttoria di Ufficio fino alla nomina del nuovo Comitato Regionale per la V.I.A.;
- vista, pertanto, la relazione istruttoria dell'Ufficio Parchi e Riserve Naturali che si allega al presente atto per farne parte integrante;
- considerato che l'intervento non comporta un significativo impatto diretto sulla conservazione di habitat e habitat di specie d'interesse comunitario e che riguarda il proseguimento di un impianto già esistente, per cui non verranno realizzati nuovi cavidotti e cabine;
- considerato ancora che possono ritenersi superate le osservazioni presentate dal Sig. Acquaviva, anche alla luce di quanto contro dedotto dal Sindaco di Celle S. Vito con nota acquisita al prot. n. 8082 del 19.09.2002;
- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;
- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

#### DETERMINA

- Di esprimere parere favorevole per la valutazione di incidenza ambientale e di ritenere il progetto per la realizzazione di un parco eolico da 9,35 MW sito in località Le Serre-La Montagna nel Comune di Celle S. Vito (Fg) proposto dalla I.V.P.C. 6 S.r.l. - Via Circumvallazione, 54/h - Avellino - escluso dalla applicazione delle procedure di V.I.A., per tutte le considerazioni espresse nella relazione che si allega al presente atto per farne parte integrante e con le seguenti prescrizioni:

- che le torri debbano essere posizionate lungo il sentiero già esistente in radure o aree libere da vegetazione arborea-arbustiva, evitando di alterare la struttura vegetazionale esistente;
- che tutti i lavori di cantiere siano realizzati fuori dal periodo di riproduzione delle specie, in particolare dal 15 febbraio al 15 luglio;
- che le strade di accesso per la manutenzione delle torri debbano essere chiuse al pubblico. L'accesso alla strada a realizzarsi deve essere impedito da un cancello che sarà aperto da addetti autorizzati solo quando è necessario utilizzare mezzi motorizzati;
- che le torri siano realizzate con strutture tubolari e non con tralicci, al fine di ridurre l'impatto dovuto all'effetto posatoio per gli uccelli;
- che le pale siano colorate con bande trasversali colorate di nero per renderle più visibili all'avifauna;

- Di notificare il presente provvedimento agli interessati;
- Di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- Il presente provvedimento non comporta alcun

provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- Copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Dott. Luca Limongelli

#### REGIONE PUGLIA

Assessorato all'Ambiente - Settore Ecologia  
Ufficio Parchi e Riserve Naturali

Bari, lì 3.10.2002

Al Dirigente del Settore Ecologia  
Sede

**OGGETTO: nota prot. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ del Settore Ecologia - Progetto per il completamento del Parco Eolico Le Serre-La Montagna - Comune di Celle San Vito - Valutazione di Incidenza.**

L'istanza riguarda il completamento di un Parco Eolico formato da 11 aereogeneratori della potenza nominale di 850 kW per una potenza totale installata pari 9,35 MW e infrastrutture a servizio.

La zona interessata dal Progetto è inserita in un'area di rilevante interesse e qualità ambientale e paesaggistica, evidenziata dalla presenza di forme di tutela e riconoscimento relative a vari livelli normativi e istituzionali, in particolare:

- è inserita in parte nel pS.I.C. (Sito d'Importanza Comunitaria) "Monte Comacchia-Bosco Faeto" cod. IT9110003 ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" Rete Natura 2000;
- interessa l'area individuata dalla LR 19/97 "Boschi Sub Appennino dauno settentrionale" scheda E2;

Questo Ufficio ha approfondito la conoscenza dell'area sia attraverso sopralluoghi che consultando la documentazione tecnico-scientifica disponibile.

Della superficie complessiva di circa 1860 mq interessati dagli aereogeneratori solo 960 mq interessano il territorio del pSIC, si tratta di un area interessata solo marginalmente dalla presenza di habitat d'interesse comunitario "Praterie su substrato calcareo (*Festuca-Brometalia*) con stupenda fioritura di orchidee" cod. 6210.

Per quanto riguarda l'interferenza con le altre componenti naturalistiche si evidenzia come il tracciato interessi un'area coperta da vegetazione arbustiva-arborea a mosaico con aree aperte. Tale habitat per quanto non d'interesse comunitario, è risultato significativo in quanto frequentato da una ricca comunità di Passeriformi.

L'analisi del territorio ha evidenziato come superfici con queste caratteristiche di successione vegetazionale sono poco frequenti nel pSIC per questo la sua conservazione risulta particolarmente significativa.

Per quanto sopra richiamato, sulla base dell'assenza di un significativo impatto diretto sulla conservazione di habitat e habitat di specie d'interesse comunitario, e che si tratta del proseguimento di un impianto già esistente, che non verranno realizzati nuovi cavidotti e cabine, si è del parere che l'intervento possa essere realizzato, previo adeguamento degli elaborati progettuali, con le seguenti prescrizioni:

- le torri dovranno essere posizionate lungo il sentiero già esistente in radure o aree libere da vegetazione arborea-arbustiva evitando di alterare la struttura vegetazionale esistente;
- tutti i lavori di cantiere devono essere realizzati fuori dal periodo di riproduzione delle specie, in particolare dal 15 febbraio al 15 luglio;
- le strade di accesso per la manutenzione delle torri devono essere chiuse al pubblico. L'accesso alla strada a realizzarsi deve pertanto essere chiuso con un cancello che deve essere aperto da addetti autorizzati solo quando è necessario utilizzare mezzi motorizzati;
- le torri devono essere realizzate con strutture tubulari e non con tralicci. Questo al fine di

ridurre l'impatto dovuto all'effetto posatoio per gli uccelli, che determinano i tralicci;

- al fine di rendere più visibili le pale all'avifauna, esse devono essere colorate con bande trasversali colorate di nero.

Va da sé che occorrerà verificare la sommatoria degli impatti che si determinano attraverso la realizzazione di nuovi progetti e l'ampliamento e/o il completamento di quelli esistenti, sia localmente che nell'intero Sub Appennino Dauno, in assenza di una pianificazione regionale nel settore dell'energia.

Per la Segreteria Tecnica  
Dott. Antonio Sigismondi

Il Dirigente dell'Ufficio  
Parchi e R.N.  
Dott. Giovanni Miali

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 19 dicembre 2002, n. 585

**Esecuzione ordinanza CdS n. 5019/02 e sentenza TAR-Lecce n. 1983/02 - integrazione elenco candidati idonei di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 46 del 28/2/02.**

#### IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs. 3 Febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n. 18;

Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 Luglio 1998, n. 3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dallo Ufficio n° 6, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

Con la Determinazione Dirigenziale n. 46 del 28/2/02, sono state approvate le risultanze istrut-

torie relative all'esame e verifica delle istanze di partecipazione all'avviso per la formazione dell'elenco dei candidati idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende Sanitarie valido fino al 31/12/02, e precisamente:

- Relazione
- Elenco A - candidati idonei
- Elenco B - candidati non idonei

Il dr. Silvestri ha proposto ricorso al TAR-LECCE alla predetta determinazione dirigenziale n. 46/02, in quanto inserito nell'elenco B - candidati non idonei.

Con sentenza n. 1983/02, il TAR-LECCE ha accolto il ricorso.

Successivamente, con ordinanza n. 5019/02, il Consiglio di Stato ha respinto l'appello proposto dalla Regione.

Pertanto, per effetto di tale ordinanza, occorre dare esecuzione alla sentenza del TAR-LECCE n. 1983/02, e integrare l'elenco A - candidati idonei, di cui alla determinazione dirigenziale n. 46/02, inserendo il nominativo del dr. Silvestri Antonio.

#### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e che le spese derivanti dallo stesso sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni.

Il Responsabile del Procedimento  
Sig.ra Romeo Cecilia

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
DEL SETTORE SANITA'**

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento dal Responsabile dell'Ufficio;
- Richiamato in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/97 in materia di esercizio della funzione dirigenziale;

#### DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa, che quivi si intendono integralmente riportati:

- di ottemperare alla ordinanza del Consiglio di Stato n. 5019/02 e per l'effetto, dare esecuzione alla sentenza del TAR-LECCE n. 1983/02 inserendo il dr. SILVESTRI Antonio, nell'elenco A - candidati idonei, di cui alla determinazione dirigenziale n. 46 del 28/2/02.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP ai sensi della L.R. 13/94 art. 6 punto 3.

Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo.

Il Dirigente Responsabile di Settore  
Dr. Carlo Di Cillo

#### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 19 dicembre 2002, n. 586

**L.r. 9 settembre 1996, n. 22 - art. 10. Iscrizione all'Albo regionale degli Enti ausiliari ex art. 116 - D.P.R. 309/90 della sede operativa "Oria-Emmanuel" sita in Via per Cellino S. Marco Km. 3 (Contrada Danusci) - Oria (Br) - gestita dall'Associazione Comunità Emmanuel con sede legale in Lecce - Via Don Bosco 16.**

**IL DIRIGENTE DI SETTORE**

Visto il D.Lgs. 3 Febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n. 18;

Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 Luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n° 8, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

La L.R. 9 Settembre 1996 n. 22 avente ad oggetto: "Criteri relativi alla regolamentazione dei rapporti con gli Enti Ausiliari che operano nel settore delle Tossicodipendenze" disciplina l'istituzione dell'Albo regionale per detti Enti che, senza fini di lucro, ai sensi dell'art. 116 del D.P.R. n. 309/90 operano con una o più strutture, per la realizzazione di programmi preventivi, terapeutico-riabilitativi e di reinserimento socio-lavorativo di soggetti tossicodipendenti.

In particolare, la legge medesima ai fini dell'iscrizione suddetta, sancisce per le citate sedi operative, oltre alla rispondenza a specifici requisiti strutturali e funzionali, l'osservanza delle modalità procedurali indicate nell'art. "8" attribuendo, nel contempo, l'espletamento dell'attività istruttoria ai SerT territorialmente competenti (art. 9).

A tale scopo, il Legale Rappresentante dell'Associazione Comunità EMMANUEL con sede legale in Lecce - Via Don Bosco, 16. costituita con atto notarile del 10/6/1981, registrato a Lecce in data 25/6/1981, al n. 7266 - P. Iva 93002480759, ha presentato tramite l'Azienda USL BR/1, territorialmente competente, la domanda per l'iscrizione all'Albo innanzi richiamato della sede operativa "ORIA-EMMANUEL" sita in Via per Cellino S. Marco Km. 3 (Contrada Danusci) ORIA (BR) -, con una capacità ricettiva di n. 20 utenti, inserita nell'area pedagogica-riabilitativa per lo svolgimento delle attività nei confronti di utenti tossicodipendenti siano essi minori, agli arresti domiciliari,

affidati in prova al Servizio Sociale per adulti, affetti da problemi psichici, sanitari malattie da HIV-AIDS, Alcolismo.

La ASL BR/1, con nota prot. n. 15554 del 16/5/2002, confermata con nota prot. n. 437 del 26/11/2002, nel trasmettere gli esiti dell'attività istruttoria svolta dall'apposita Commissione costituita nell'ambito del Dipartimento delle Dipendenze Patologiche ha espresso parere favorevole all'iscrizione, nell'albo definitivo degli Enti ausiliari ex art. 116 del D.P.R. 309/90, della sede operativa di che trattasi.

Il legale rappresentante dell'Associazione Comunità EMMANUEL è la Sig.ra Esa Fuortes e responsabile della sede operativa l'ORIA-EMMANUEL" sita in Via per Cellino S. Marco Km. 3(Contrada Danusci) - ORIA (BR) è il Sig. CANDITA Francesco.

Per quanto innanzi riportato, si propone di procedere, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 22/96, all'iscrizione richiesta per la sede operativa in argomento.

Sezione Contabile:

Adempimenti di cui alla l.r. 28/2001

Il presente schema di provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione. Detto atto, inoltre, non produce oneri aggiuntivi rispetto alla quota del F.S.R. assegnata o da assegnarsi alle Aziende destinatarie.

Il Responsabile del Procedimento  
Dr. Giuseppe Martinelli

Il Dirigente dell'Ufficio  
Sig.ra Silvia Papini

#### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE SANITA'**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente

provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio;

- richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

#### *DETERMINA*

- Di iscrivere, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 9/9/96, n. 22, la sede operativa l'ORIA-EMMANUEL" sita in Via per Cellino S. Marco Km. 3 (Contrada Danusci) - ORIA (BR) - gestita dall'Associazione Comunità EMMANUEL con sede legale in Lecce - Via Don Bosco, 16 - P. Iva 93002480759, all'Albo regionale definitivo degli Enti Ausiliari ex art. 116 del D.P.R. 9/10/1990 n. 309;
- di autorizzare nei locali della suddetta sede operativa, di tipo residenziale e inserita nell'area pedagogico-riabilitativa cori una capacità massima di n. 20 utenti lo svolgimento delle attività nei confronti di utenti tossicodipendenti siano essi minori, agli arresti domiciliari, affidati in prova al Servizio Sociale per adulti, affetti da problemi psichici, sanitari malattie da HIV-AIDS, Alcolismo;
- di prendere atto che il legale rappresentante dell'Associazione Comunità EMMANUEL è la Sig.ra Esa Fuortes e responsabile della sede operativa "ORIA-EMMANUEL" sita in Via per Cellino S. Marco Km. 3 (Contrada Danusci) - ORIA (BR) è il Sig. CANDITA Francesco;
- di stabilire che eventuali variazioni concernenti il legale rappresentante, il responsabile della sede operativa, ovvero qualsiasi mutamento significativo dell'assetto strutturale, funzionale e della capacità ricettiva della comunità terapeutica, successivamente alla data di iscrizione all'albo, siano soggetti ad ulteriore specifico provvedimento di autorizzazione previa documentata richiesta da parte dell'Associazione Comunità EMMANUEL;
- di attribuire all'Azienda USL BR/1, competente

per territorio, l'attività di vigilanza sulla permanenza delle condizioni e dei requisiti in base ai quali viene concessa l'iscrizione nell'Albo definitivo degli Enti Ausiliari alla sede operativa "ORIA-EMMANUEL" sita in Via per Cellino S. Marco Km. 3 (Contrada Danusci) - ORIA (BR);

- di disporre la revoca della presente determinazione qualora, anche a seguito dell'attività di vigilanza, venga accertato:
  - 1) il venir meno dei requisiti soggettivi, strutturali, funzionali e gestionali necessari per l'iscrizione all'albo regionale;
  - 2) il verificarsi di gravi e/o reiterate carenze strutturali e funzionali, ovvero violazioni di norme di legge o di regolamenti, con conseguente pregiudizio per l'utenza o per gli operatori;
  - 3) di dare atto che l'iscrizione all'Albo è condizione necessaria per lo svolgimento di attività di riabilitazione e reinserimento sociale di utenti tossicodipendenti, ma non costituisce vincolo per l'Amministrazione Regionale a concedere lo status di soggetto accreditato, né per l'Azienda Sanitaria Locale ad instaurare i relativi ulteriori rapporti economici in conformità al DPR 14/1/1997;
- di dare mandato all'Ufficio Tossicodipendenze del Settore di provvedere agli adempimenti ulteriori e conseguenti;
- di disporre che la presente determinazione venga pubblicata nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett. h) della L.R. 12/4/1994 n. 13.

Il Dirigente Responsabile di Settore  
Dott. Carlo Di Cillo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 19 dicembre 2002, n. 587

**L.r. 9 settembre 1996, n. 22 - art. 10. Iscrizione all'Albo regionale degli Enti ausiliari ex art. 116 - D.P.R. 309/90 della sede operativa "Fondo Niceta" 1° e 2° modulo, sita in Lecce - Strada Prov.le Lecce-Novoli Km. 4,0 - gestita dall'Asso-**



**ciazione Comunità Emmanuel con sede legale in Lecce - Via Don Bosco 16.**

**IL DIRIGENTE DI SETTORE**

Visto il D.Lgs. 3 Febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n. 18;

Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 Luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n° 8, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

La L.R. 9 Settembre 1996 n. 22 avente ad oggetto: "Criteri relativi alla regolamentazione dei rapporti con gli Enti Ausiliari che operano nel settore delle Tossicodipendenze" disciplina l'istituzione dell'Albo regionale per detti Enti che, senza fini di lucro, ai sensi dell'art. 116 del D.P.R. n. 309/90 operano con una o più strutture, per la realizzazione di programmi preventivi, terapeutico-riabilitativi e di reinserimento socio-lavorativo di soggetti tossicodipendenti.

In particolare, la legge medesima ai fini dell'iscrizione suddetta, sancisce per le citate sedi operative, oltre alla rispondenza a specifici requisiti strutturali e funzionali, l'osservanza delle modalità procedurali indicate nell'art. "8" attribuendo, nel contempo, l'espletamento dell'attività istruttoria ai SerT territorialmente competenti (art. 9).

A tale scopo, il Legale Rappresentante dell'Associazione Comunità EMMANUEL con sede legale in Lecce -Via Don Bosco, 16. costituita con atto notarile del 10/6/1981, registrato a Lecce in data 25/6/1981, al n. 7266 - P. Iva 93002480759, ha presentato tramite l'Azienda USL LE/1, territorialmente competente, la domanda per l'iscrizione all'Albo innanzi richiamato della sede operativa

"FONDO NICETA" strutturata in 2 moduli sita in Lecce - Strada Prov.le Lecce-Novoli Km. 4,0, per lo svolgimento delle attività nei confronti di utenti tossicodipendenti siano essi minori, agli arresti domiciliari, affidati in prova al Servizio Sociale per adulti, affetti da problemi psichici, sanitari malattie da HIV-AIDS, Alcolismo. La sede operativa è così articolata:

1° modulo: area terapeutica di tipo residenziale con una capacità ricettiva di 15 posti;

2° modulo: area pedagogica di tipo residenziale con una capacità ricettiva di 8 posti;

La ASL LE/1, svolta l'attività istruttoria attraverso il competente Ser.T. di Lecce, con nota prot. n. 749/P del 16/4/2002, confermata con successiva nota n. 1855/P del 16/10/02, ha espresso parere favorevole all'iscrizione, nell'albo definitivo degli Enti ausiliari ex art. 116 del D.P.R. 309/90, della sede operativa di che trattasi.

La ASL LE/1, con le medesime note ha, inoltre, comunicato che Legale rappresentante della sede operativa "FONDO NICETA" sita in Lecce - Strada Prov.le Lecce-Novoli Km. 4,0 è la Sig.ra Esa Fuortes e Responsabile della sede operativa è il Sig. Carlo GINOSA.

Per quanto innanzi riportato, si propone di procedere, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 22/96, all'iscrizione richiesta per la sede operativa in argomento.

Sezione Contabile:

Adempimenti di cui alla l.r. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni e n. 17/99

Il presente schema di provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori 3potrebbero rivalersi sulla Regione. Detto atto, inoltre, non produce oneri aggiuntivi rispetto alla N/quota del F.S.R. assegnata o da assegnarsi alle Aziende destinatarie.

Il Responsabile del Procedimento  
Dr. Giuseppe Martinelli

Il Dirigente dell'Ufficio  
Sig.ra Silvia Papini

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
DEL SETTORE SANITA'**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio;
- richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

**DETERMINA**

- Di iscrivere, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 9/9/96, n. 22, la sede operativa "FONDO NICETA" 1° e 2° Modulo, sita in Lecce - Strada Prov.le Lecce-Novoli Km. 4,0 - gestita dall'Associazione Comunità EMMANUEL con sede legale in Lecce - Via Don Bosco, 16 - P. Iva 93002480759, all'Albo regionale definitivo degli Enti Ausiliari ex art. 116 del D.P.R. 9/10/1990 n. 309;
- di autorizzare nei locali della suddetta sede operativa, lo svolgimento delle attività nei confronti di utenti tossicodipendenti minori, agli arresti domiciliari, affidati in prova al Servizio Sociale per adulti, affetti da problemi psichici, sanitari malattie da HIV-AIDS, Alcolismo. La sede operativa, strutturata in 2 moduli, così come risulta dalla planimetria allegata all'istanza di iscrizione, è così articolata:
  - 1° modulo: area terapeutica di tipo residenziale con una capacità ricettiva di 15 posti;
  - 2° modulo: area pedagogica di tipo residenziale con una capacità ricettiva di 8 posti;
- Il legale rappresentante dell'Associazione Comunità EMMANUEL è la Sig.ra Esa Fuortes e responsabile della sede operativa "FONDO NICETA" 1° e 2° Modulo sita in Lecce Strada Prov.le Lecce-Novoli Km. 4,0 è il Sig. Carlo GINOSA;
- Di stabilire che eventuali variazioni concernenti il legale rappresentante, il responsabile della sede operativa, ovvero qualsiasi mutamento significativo dell'assetto strutturale, funzionale e della capacità ricettiva della comunità terapeutica, successivamente alla data di iscrizione all'albo, siano soggetti ad ulteriore specifico provvedimento di autorizzazione previa documentata richiesta da parte dell'Associazione Comunità EMMANUEL;
- di attribuire all'Azienda USL LE/1, competente per territorio, l'attività di vigilanza sulla permanenza delle condizioni e dei requisiti in base ai quali viene concessa l'iscrizione nell'Albo definitivo degli Enti Ausiliari alla sede operativa "FONDO NICETA" 1° e 2° Modulo sita in Lecce Strada Prov.le Lecce-Novoli Km. 4,0;
- di disporre la revoca della presente determinazione qualora, anche a seguito dell'attività di vigilanza, venga accertato:
  - 1) il venir meno dei requisiti soggettivi, strutturali, funzionali e gestionali necessari per l'iscrizione all'albo regionale;
  - 2) il verificarsi di gravi e/o reiterate carenze strutturali e funzionali, ovvero violazioni di norme di legge o di regolamenti, con conseguente pregiudizio per l'utenza o per gli operatori;
  - 3) di dare atto che l'iscrizione all'Albo è condizione necessaria per lo svolgimento di attività di riabilitazione e reinserimento sociale di utenti tossicodipendenti, ma non costituisce vincolo per l'Amministrazione Regionale a concedere lo status di soggetto accreditato, né per l'Azienda Sanitaria Locale ad instaurare i relativi ulteriori rapporti economici in conformità al DPR 14/1/1997;
- di dare mandato all'Ufficio Tossicodipendenze del Settore Sanità di provvedere agli adempimenti ulteriori e conseguenti;
- di disporre che la presente determinazione venga pubblicata nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett. h) della L.R. 12/4/1994 n. 13.

Il Dirigente Responsabile di Settore  
Dott. Carlo Di Cillo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 29 novembre 2002, n. 421

**Art. 16 Cod. Civ. e D.P.R. 361 del 10.2.2000 - Istanza approvazione nuovo statuto dell' "AS.SO.RI. ONLUS" con sede in Foggia.**

Il giorno 29 novembre 2002, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1991, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 3698 del 31 luglio 1998 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20.8.1998 e successive integrazioni;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato su istanza datata 10.6.1997, perfezionata con nota del 18.6.1998 e del 19.8.1999 a cura del Presidente pro-tempore dell'AS.SO.RI. con sede in Foggia alla via Benedetto Biagi, 31, riconosciuta giuridicamente con D.P.G.R. n. 29 del 12 febbraio 1987, concernente la richiesta di approvazione del nuovo statuto, ai sensi dell'art. 16 del Cod. Civ. nel testo approvato con atto notarile datato 15.4.2002 Repertorio n. 64229 - Raccolta n. 7773 registrato a Foggia il 22.04.2002 al n. 611/1 composto di n. 22 articoli redatto dal Dott. Michele Augelli notaio in Foggia iscritto al collegio notarile dei Distretti riuniti di Foggia e Lucera;
- visto il Regolamento recante norme per la semplificazione di procedimenti di riconoscimento di

persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto emanato con D.P.R. 10 febbraio 2000 n.361 visto il D.P.G.R. n. 103 del 19.2.2001, con il quale è stato istituito, ai sensi dell'art. 7 del citato D.P.R. 361 del 10.2.2000, presso il settore Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale Ufficio Leggi, Regolamenti e atti del Presidente, il registro delle persone giuridiche private;

- visto il regolamento regionale 20 giugno 2001 n. 6, "recante norme per l'istituzione del registro delle persone giuridiche private, per il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo, e dello statuto";
- vista la deliberazione n. 1065 del 24.7.2001, con la quale la Giunta Regionale adeguandosi alle disposizioni di cui al citato D.P.R. del 10 febbraio 2000, n. 361, ha approvato le nuove direttive inerenti l'azione amministrativa regionale in materia di persone giuridiche private operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali;
- valutata e condivisa la proposta datata 3.9.2002 del responsabile del Gruppo Provinciale di Lavoro dei Servizi Sociali di Foggia cui è stato attribuito il procedimento amministrativo con nota 42/SS/7289 del 15.9.1998, di accogliere la predetta istanza atteso che le modifiche statutarie apportate dalla Fondazione in parola, di cui si richiede l'approvazione, sono state redatte in conformità alla normativa in vigore;
- visti i pareri positivi espressi, in ordine alle modifiche statutarie dell'Associazione in parola, dal Settore Pubblica Istruzione, Settore Formazione Professionale, Settore Promozione Culturale e Settore Sport con note rispettivamente n. 34/06333/AA.GG. del 31.10.2000, n.34/3865/FP dell'11.7.2002, n. BAC/1007/Segr. dell'11.7.2002 e n. 36/3620/S/MG dell'1.10.2002;
- rilevato che il parere richiesto alla Sanità dal responsabile del Gruppo di Lavoro di Foggia con nota n. 1133 del 16.10.2000 non è pervenuto nei termini prescritti dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1065 del 24.7.2001 e pertanto lo stesso deve ritenersi acquisito;

- rilevato che il dirigente responsabile del procedimento amministrativo ha affermato che la documentazione aggiornata relativa alla situazione patrimoniale dell'Ente in parola è da ritenersi sufficiente ad attendere gli ulteriori scopi che l'Associazione si prefigge di raggiungere;
- visto l'art. 16 del Cod. Civ.;

*DETERMINA*

1. di approvare il nuovo statuto dell' "AS.SO.RI. ONLUS" con sede in Foggia alla via Benedetto Biagi n. 11, nel testo approvato con atto notarile datato 15.04.2002 - Repertorio n. 64229 - Raccolta n.7773 registrato a Foggia il 22.04.2002 al n. 61 1/1 composto di n. 22 articoli redatto dal dott. Michele Angiulli, notaio in Foggia iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Foggia e Lucera e di disporre conseguentemente l'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche private di cui in premessa;
2. E' fatto obbligo agli amministratori ad ottemperare a tutto quanto disposto dall'art. 4, secondo comma, del D.PR. 10.2.2000, n. 361;
3. Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. del Settore.
4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.
5. Di disporre, in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1065 del 24.7.20001, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero 4 pagine, è esecutivo.

Di Carlo

---

*Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

---

COMUNE DI POGGIO IMPERIALE (Foggia)  
DECRETO 20 dicembre 2002, n. 7

**Occupazione d'urgenza.**

**IL RESPONSABILE SUPPLENTE U.T.C.**

*Omissis*

**DECRETA**

**Art. 1**

Il Comune di Poggio Imperiale è autorizzato all'occupazione temporanea d'urgenza e relativa verbalizzazione dell'immissione in possesso degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori urgenti di consolidamento tratturo comunale dell'Elce ed aree circostanti in proprietà alle seguenti Ditte:

- A) Chirò Maria proprietaria  
n. a Poggio Imperiale il 22.12.1926  
Residente in Foggia alla via G. Matteotti n. 80/B  
\* Partita Catastale n. 1870  
F. 12 P.III n. 132 Sup. Ha. 0.54.17  
F. 12 P.III n. 136 Sup. Ha. 0.98.00  
Superficie totale Ha. 1.52.17  
Area interessata dall'occupazione: mq. 106,00 circa;
- B) Simonelli Placido proprietario  
n. a Poggio Imperiale il 04.08.1971  
Residente in Poggio Imperiale alla via Marconi n. 53/a  
\* Partita Catastale n.7875  
F. 12 P.III n. 135 Sup. Ha. 0.95.60  
Area interessata dall'occupazione: mq 188,00
- C) Eredi Chiaromonte Nicola livellario

n. a Poggio Imperiale il 12.08.1920  
deceduto il 03.02.1943

- Chiaromonte Pompea Maria livellaria per 1\8  
n. a Poggio Imperiale il 29.08.1923  
residente in Roma alla via Tuscolana, 189

- Chiaromonte Domenico Andrea livellario per 1\8  
n. a Poggio Imperiale il 18.01.1925  
residente in Termoli (CB) alla via L. Sturzo, 40

- Chiaromonte Anna Maria livellaria per 1\8  
n. a Poggio Imperiale il 06.02.1927  
residente in Milano alla via G. de Finetti, 2

- Chiaromonte Leonardo livellario per 1\8  
n. a Poggio Imperiale il 29.01.1930  
residente in Poggio Imperiale alla via Saitto, 15

- Chiaromonte Anna Antonia livellaria per 1\8  
n. a Poggio Imperiale il 23.02.1932  
residente in Bologna alla via Francesco Magni, 2 - int. 3

- Chiaromonte Flora Filomena livellaria per 1\8  
n. a Poggio Imperiale il 10.04.1934  
residente in Isola dei Liri (Fr) alla via B. Cataldi immobile FF.SS.

- Chiaromonte Nazzarina Carmela livellaria per 1\8  
n. a Poggio Imperiale il 14.07.1936  
residente in Forlì alla via Carelli, 24

- Chiaromonte Flavia Augusta livellaria per 1\8  
n. a Poggio Imperiale il 22.11.1938  
residente in Ciampino (Rm) alla via Pignatelli, 26

- Chirò Alfonso fu Giuseppe concedente in parte

- Chirò Giuseppe fu Francesco concedente in parte

\* Partita Catastale n. 546

F. 12 P.IIIa 89 Sup. Ha. 0.25.91

Area interessata dal l'occupazione: mq 142,00

D) Cannelonga Giuseppe livellario

n. a Poggio Imperiale il 31.07.1939

Residente in Poggio Imperiale alla via D. Alighieri, 47

- Chirò Alfonso fu Giuseppe concedente in parte

- Chirò Giuseppe fu Vincenzo concedente in parte

\* Partita Catastale n. 3094

F. 12 P.IIIa n. 134 Sup. Ha. 0.27.72

Area interessata dal l'occupazione: mq 117,00

## Art. 2

L'occupazione temporanea d'urgenza viene disposta per la durata di anni cinque decorrenti dalla data di emanazione del presente provvedimento, ed entro tale data dovrà essere completata l'espropriazione definitiva.

## Art. 3

Il geom. Vincenzo RESTANI, Tecnico Comunale, è autorizzato ad introdursi nelle sopra elencate proprietà, ove occorre, anche alla presenza di testimoni, e ai sensi dell'art. 3 della legge 03.01.1978 n. 1 alla verbalizzazione dell'immissione in possesso degli immobili, in contraddittorio con i proprietari e, ove esistono, anche fittavoli, mezzadri, coloni e compartecipanti;

## Art. 4

L'avviso di sopralluogo contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, sarà notificato alle parti interessate almeno 20 (venti) giorni prima dello stesso sopralluogo, e lo stesso sarà per almeno 20 (venti) giorni affisso all'Albo Pretorio Comunale.

## Art. 5

Il Tecnico incaricato ed autorizzato all'accesso dovrà essere munito di copia del presente Decreto al momento del sopralluogo.

## Art. 6

Con successivo atto si provvederà alla liquidazione in favore delle ditte espropriate o aventi diritto all'indennità nei modi e nelle forme di legge, e previa determinazione da parte della Commis-

sione Provinciale Espropri presso l'Ufficio del Territorio di Foggia per quanto di competenza ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 865/71.

#### Art. 7

L'occupazione temporanea d'urgenza dovrà avere effettivo inizio entro tre mesi dalla data del presente decreto.

#### Art. 8

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra incorrerà nell'ammenda prevista dall'art. 8 della Legge n. 2359 del 25.06.1865, salvo le maggiori pene previste dal Codice Penale in caso di maggiore reato.

#### Art. 9

Il presente decreto sarà affisso all'Albo Pretorio per giorni 15 (quindici) consecutivi ed inserito nel B.U.R. della Regione Puglia.

A norma dell'art. 8 della Legge n. 241/90, si rende noto che il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Geom Vincenzo Restani, tel. 0882/994559.

*Dalla Residenza Municipale, li 20/12/2002*

Il Responsabile U.T.C. Suppl.  
Geom. Vincenzo Restani

---

*Concorsi, Appalti e Avvisi*

---

#### APPALTI

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

**Avviso di gara appalto forniture diverse punti di emergenza servizio 118.**

- 1) Azienda Sanitaria Locale Taranto 1 - Viale Virgilio, 31 74100 Taranto - Italia telefono 099/7786111 fax 099-378522;
- 2) a) procedura aperta: pubblico incanto;
- 3) a) Punti Emergenza Urgenza Servizio "118" della Provincia di Taranto;
  - b) lotto 1: acquisto n. 20 defibrillatori e n. 4 simulatori per addestramento degli operatori; lotto n. 2: acquisto n. 15 ventilatori; lotto n. 3: acquisto n. 15 kit intubazione; lotto n. 4: acquisto n. 100 divise; lotto n. 5: acquisto di n. 1 motomedica; lotto n. 6: acquisto n. 6 auto-mediche;
  - c) sono ammesse offerte per singoli lotti ma non offerte parziali, cioè non comprendenti tutte le attrezzature previste in ogni singolo lotto;
- 4) le consegne devono essere effettuate entro trenta giorni data ordine;
- 5) a) AUSL TA/1 - Area Gestione del Patrimonio - Viale Virgilio, 31 - 74100 TARANTO - ITALIA
  - b) dieci giorni prima del termine di cui al punto 6 a);
- 6) a) scadenza utile presentazione offerta: ore 12,00 del 24 febbraio 2003;
  - b) AUSL TA/1 - Ufficio Protocollo - Viale Virgilio, 31 - 74100 TARANTO ITALIA;
  - c) lingua italiana;
- 7) a) rappresentante legale o suo procuratore formalmente delegato, di ogni ditta concorrente, munito di documento di riconoscimento;
  - b) giorno 26 febbraio 2003, ore 10,00 sede AUSL TA/1 - Area Gestione del Patrimonio - Viale Virgilio, 31 - 74100 TARANTO;
- 8) a) cauzione provvisoria di Euro 200 per ogni singolo lotto, prestata con le modalità previste dalla Legge n. 348/82;
  - b) cauzione definitiva pari al 5% dell'importo, prestata con le modalità previste dalla Legge n. 348/82;
  - c) lingua italiana

- 9) fondi assegnati dalla Regione Puglia. Le modalità di pagamento sono descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- 10) Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei d'Impresa nelle forme previste dall'art. 10 del D.L.vo n. 358/92;
- 11) Requisiti di ammissione alla gara:
- 1) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante:
    - a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 9 punto 1) dalla lett. a) alla lett. f) del D.L.vo. n.402/98;
    - b) di essere iscritto alla CCIAA per attività riguardante l'oggetto della presente gara;
  - 2) certificato del casellario giudiziale - di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte - del rappresentante legale della ditta o del titolare se trattasi di persona fisica (o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000);
  - 3) idonea referenza bancaria con esplicito riferimento alla presente gara;
  - 4) attestazione di Strutture Sanitarie Pubbliche o Private, di aver eseguito negli ultimi tre anni, analoghe forniture, con referenze firmate dal legale rappresentante delle stesse. I documenti attestanti i predetti requisiti dovranno essere presentati con le modalità previste nel capitolato.
- 12) La ditta offerente deve impegnarsi a mantenere valida l'offerta sino alla ultimazione della gara;
- 13) Offerta economicamente più vantaggiosa per i lotti n. 1 - 2 - 3 - 4, ai sensi dell'art. 19 punto 1 lett. b) del D.L.vo n. 358/92; aggiudicazione al prezzo più basso riferita ai lotti n. 5 e 6, ai sensi dell'art. 19 punto 1) lett. a) del D.L.vo n. 358/92;
- 14) E' espressamente vietato apportare varianti di qualsiasi genere rispetto all'offerta richiesta. L'AZIENDA USL TA/1 si riserva la facoltà, per motivi di interesse pubblico e/o di conve-

nienza economica, di sospendere la gara, di revocarla parzialmente o totalmente. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida per ogni singolo lotto. Responsabile del Procedimento: Dr. Francesco CHIANURA - tel. 099-7786872; fax 099-378522

15) Data di spedizione del bando alla GUCE 30 dicembre 2002;

16) Data di ricezione del bando alla GUCE 30 dicembre 2002.

*Taranto, li 24 dicembre 2002*

Il Direttore Generale  
Dr. Michele Petroli

A.S.I.P.U. CORATO (Bari)

**Avviso di gara appalto servizio manutenzione automezzi.**

Questa Azienda deve esperire appalto concorso per l'affidamento del servizio di riparazione e manutenzione degli automezzi e delle attrezzature aziendali per la durata di anni uno - rinnovabile -, da espletarsi a norma dell'art. 60 del D.P.R 4 ottobre 1986 n. 902.

L'appalto è articolato in n. 4 (quattro) lotti; e precisamente:

- LOTTO N. 1 - Oleodinamica, impianti pneumatici e carpenteria di precisione
- LOTTO N. 2 - Meccanica e motoristica compreso impianto di alimentazione
- LOTTO N. 3 - Impiantistica elettrica
- LOTTO N. 4 - Telaistica, balestre e carpenteria meccanica in genere.

L'importo a base d'asta per ciascun lotto è il seguente:

- LOTTO N. 1 Importo a base d'asta euro 100.000,00 (diconsi euro centomila/00)

- LOTTO N. 2 Importo a base d'asta euro 25.000,00 (diconsi euro venticinquemila/00)
- LOTTO N. 3 - Importo a base d'asta euro 15.000,00 (diconsi euro quindicimila/00)
- LOTTO N. 4 - Importo a base d'asta euro 15.000,00 (diconsi euro quindicimila/00)

L'appalto sarà aggiudicato per ciascun lotto in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base dei seguenti elementi elencati in ordine decrescente:

- a) sconto % sui ricambi originali punti 55/100;
- b) costo orario manodopera - punti 25/100;
- c) tempi trasporto da e per sede officina in base a ubicazione ditta concorrente - punti 10/100;
- d) autorizzazione documentata assistenza case costruttrici punti 10/100.

L'Azienda si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta presentata e valida.

Le ditte interessate possono inoltrare domanda di partecipazione, redatta su competente carta legale in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, a "AZIENDA SERVIZI IGIENE E PUBBLICA UTILITA' - Servizio Amministrativo - Via Lama di Grazia n. 4 70033 Corato (BARI)", esclusivamente a mezzo raccomandata per il tramite delle Poste Italiane s.p.a. ovvero di agenzia di recapito debitamente autorizzata, che dovrà pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13:00 del giorno 23 gennaio 2003.

La lettera di invito a partecipare alla gara sarà spedita entro il termine di novanta giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo l'Ente appaltante.

Ai sensi della Legge 675/96 e successive modifiche ed integrazioni concernente "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" si precisa che i dati forniti dalle ditte richiedenti saranno da questa Azienda trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale stipula e gestione del contratto.

Le ditte interessate hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della succitata legge.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è AZIENDA SERVIZI IGIENE E PUBBLICA UTILITA' - Via Lama di Grazia n. 4 - 70033 Corato (BARI) - in persona del legale rappresentante pro-tempore domiciliato per la carica presso la suddetta Azienda.

Il Direttore  
Ing. Salvatore Mastrorillo

COMUNE DI CONVERSANO (Bari)

**Avviso di deposito progetto allargamento strada comunale.**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA**

**Premesso che**

con delibera di Giunta comunale n° 192 del 22/11/2002 è stato approvato il progetto esecutivo per la sistemazione ed allargamento della strada comunale esterna che costeggia la zona industriale congiungente la S.P. n° 37 Conversano - Castiglione con la SS. 634 delle Grotte orientali, per l'importo complessivo di Euro 258.228,77, finanziato con un mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.; con la medesima deliberazione è stato approvato il Piano particellare di esproprio (Tav. 8) ed è stata dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere.

**Comunica**

che per n° 15 quindici giorni sono depositati presso la Segreteria comunale (ufficio espropriazioni) i seguenti atti:

- Relazione tecnica del progetto;
- tavola dello stralcio catastale;
- piano particellare contenente l'elenco delle ditte da espropriare, secondo la seguente tabella:



Ditta catastale	Foglio di mappa	Particella	Superficie originaria in mq.	Coltura	Classe	Reddito dominicale	Reddito agrario	Superficie da occupare ed espropriare
Salzo Eleonora n. Conversano il 12.5.47	95	24	2.260	Uliveto	II	Euro 9,92	Euro 7,00	290,34
Longo Maria n. Polignano a Mare il 30.06.55	95	23	36.179	Uliveto	II	Euro 50,38	Euro 35,56	396,72
Longo Maria n. Polignano a Mare il 30.6.55	95	22	36179	Uliveto	II	Euro 16,77	Euro 11,84	400,97
D'Alessandro Antonia n. a Putignano il 12.02.69 (proprietaria) D'Alessandro Vito Angelo n. a Conversano il 30.4.56 (usufr. Gen)	95	21	41291	Uliveto	II	Euro 81,28	Euro 60,96	2.607,28
Nitti Alessandro n. a Conversano il 26-10.24 (proprietario) Beatrice Anna Maria n. a Castellana Grotte il 12.1.1931 (usufr. Gen.le)	95	45	44622	Uliveto	II	Euro 38,08	Euro 27,39	865,69
Tauro Margherita n. a Castellana Grotte il 4.2.28 (proprietaria) Gentile Lucia n. a Castellana Grotte il 15.9.01 (usufruttuaria generale) deceduta il 1'8.3.1999	95	150	42791	Vigneto	III	Euro 75,29	Euro 45,63	966,87

- che è affisso all'Albo Pretorio di questo Comune e inserito nel Bollettino ufficiale regionale (BURP) della Regione Puglia l'avviso di deposito degli atti interni al procedimento di esproprio;
- che chiunque ne abbia interesse può presentare eventuali osservazioni e opposizioni scritte da depositare presso la Segreteria comunale entro il termine di quindici giorni dalla inserzione del presente avviso nel citato BURP.

*Conversano, li 6/12/2002*

Il Responsabile dell'Area  
Dr. Vitantonio Renna

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)

### **Avvisi di gara lavori manutenzione strade interne.**

E' indetto, ai sensi della legge 109/94 e s.m.i., pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi dell'abitato di Manfredonia.

La seduta di gara si terrà il giorno 11.02.2003 alle ore 9,00 presso la Segreteria Generale del Comune. Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire alla Segreteria Generale del Comune, non più tardi delle ore 13,30 del 10.02.2003, in plico sigillato, i documenti richiesti

nel bando integrale, unitamente alla propria offerta e alla cauzione provvisoria. La gara si terrà mediante ribasso sull'elenco prezzi posto base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a, della Legge n. 109/94 e s.m.i., con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis della citata legge.

Luogo di esecuzione dei lavori: abitato di Manfredonia.

Importo complessivo dei lavori Euro 612.000,000 di cui Euro 600.000,00 per importo a base d'asta e Euro 12.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: "OG3" "Strade, autostrade" - Importo Euro 612.000,00

Classifica 3<sup>a</sup> (fino a Euro 1.032.913);

Termine esecuzione lavori: giorni 365 naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Cauzioni: provvisoria Euro 12.240,00, definitiva 10% del contratto, ulteriormente incrementabile con le modalità previste dall'art. 30 Legge 109/94. Finanziamenti: mutuo da contrarre con la Cassa DD.PP.

Pagamenti: stati di avanzamento, come da capitolato.

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara;

Non sono ammesse offerte in aumento;

Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art.10 della L. 109/94 e ss.mm.ii.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta.

Il Capitolato Speciale e i relativi allegati, sono in visione presso questa Sede comunale - Servizio Manutenzione, Settore 6° - dalle ore 10,00 alle ore 13,30 dei giorni feriali.

Il bando integrale di gara è pubblicato su Internet al link Gare e Appalti al sito del Comune: [www.comune.manfredonia.fg.it](http://www.comune.manfredonia.fg.it).

Il Dirigente del 6° Settore  
Ing. Domenico Curci

Il Dirigente del 1° Settore  
Dott. Matteo Ognissanti

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (Foggia)

### Avviso di deposito P.P. zona "C" Loc. Starale.

#### IL CAPO RIPARTIZIONE

VISTA la Legge Regionale 31.05.1980, n. 56, art. 21;

VISTE le Leggi n. 127/97 e n. 191/98;

VISTA la L.R. n. 20/01;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

#### RENDE NOTO

CHE con deliberazione di Consiglio Comunale n.75 del 16.10.2001,esecutiva, è stato approvato il Piano Particolareggiato con previsione di Comparto dell'area Residuale della Zona "C" Semintensiva Loc. "Starale" a suo tempo adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 05. 10.2001.

CHE i relativi atti e la documentazione annessa sono depositati, a libera visione del pubblico, presso l'Ufficio di Segreteria di questo Comune per tutto il periodo di validità del predetto Piano.

CHE sarà data ulteriore pubblicità sul B.U.R. e notificato ai proprietari degli immobili ricadenti nel Piano ai sensi di quanto stabilito dalla L.R. n. 56/80, art. 21.

CHE sono fatti salvi gli adempimenti previsti in materia di Usi Civici di cui alla L.R. n. 7/98 e successivi provvedimenti posti in essere dalla Pubblica Amministrazione.

*S. Marco in Lamis, li 02.12.2002*

Il Sindaco  
dott. Matteo Tenace

Capo Ripartizione Area Tecnica  
dott. ing. Pasquale Pitullo

COMUNE DI SURBO (Lecce)

**Avviso di gara appalto lavori costruzione scuola materna a Giogilorio.**

Il giorno ventotto Gennaio 2003 alle ore 09,30 sarà esperita presso la sala consiliare del Comune di Surbo (Le) pubblico incanto per l'appalto lavori di "costruzione scuola materna a Giogilorio".

L'importo complessivo dell'appalto è di euro 713.154,73 così ripartito euro 694.070,09 per opere a corpo assoggettate a ribasso d'asta ed euro 19.084,64 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettera b), della L. 109/94 e s.m.i.

E' richiesta la qualificazione della categoria OG1 classifica II prevalente e OG11 classifica I scorporabile ma non subappaltabile.

Il termine di esecuzione è fissato in 450 gg consecutivi e naturali decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

I lavori sono finanziati con mutuo della Cassa DD.PP. e il pagamento sarà effettuato con SAL di importo minimo di euro 70.000,00.

Il bando integrale ed il relativo disciplinare nonché l'attestato di presa visione degli elaborati progettuali dovranno essere ritirati presso l'Ufficio tecnico del Comune nelle ore di apertura al pubblico.

Il Responsabile unico del procedimento di attuazione dei lavori oggetto del presente appalto è l'Arch. Giovanni Frassanito, in servizio presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Surbo.

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Geom. Marco Benizio tel. 0832/364370.

Il Direttore dell'Area Tecnica  
Arch. Giovanni Frassanito

FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI ORDINI  
PROVINCIALI DEGLI INGEGNERI LECCE

**Avviso di gara per individuazione partner privato progetto di "Business Net Community". Rettifica.**

Con riferimento al bando di gara pubblicato sul B.U.R.P. del 2 Gennaio 2003, al punto 8.b, la dicitura "entro 15 giorni dalla data del presente bando, coincidente con la data di invio alla G.U.C.E," deve essere sostituita con la dicitura "entro le ore 12 del giorno 15 Gennaio 2003".

Lecce, li 07.01.2003

Il Presidente  
Ing. Cosimo Fonseca

---

**AVVISI**

---

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

**Avviso di indizione di Conferenza di Servizi relativa al progetto di ampliamento tronco S.P. 60.**

**LA PROVINCIA DI BARI**  
**AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

**Premesso che:**

- in data 7 maggio 2001 tra la Provincia di Bari, il Comune di Triggiano e la società Ideazione & Costruzioni S.r.l. è stato sottoscritto un protocollo d'intesa diretto a definire le sinergie e l'entità di compartecipazione dei diversi soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione dei lavori di ampliamento ed ammodernamento del tronco della S.P. 60 tra l'abitato di Triggiano e la S.S. 16 (tangenziale di Bari);
- in data 25 maggio 2001, ai sensi dell'articolo 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tra i soggetti sopracitati è stato stipulato un accordo di programma per dare formale e dettagliata definizione delle linee programmatiche contenute nel citato protocollo d'intesa;
- in data 7 giugno 2002 tra la Provincia di Bari, il Comune di Triggiano e la società Ideazione & Costruzioni S.r.l. è stato sottoscritto un atto inte-

grativo al suddetto accordo di programma per la rideterminazione dell'onere complessivo posto a carico del Comune di Triggiano e della società Ideazione & Costruzioni S.r.l. per la realizzazione dell'opera predetta;

- in data 20 giugno 2002 l'accordo di programma e il relativo atto integrativo sono stati pubblicati ai sensi dell'articolo 34, comma 5, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 77;
- in data 25.10.2002 è pervenuta al Servizio Viabilità Sud della Provincia di Bari copia del progetto preliminare da detto Servizio predisposto, dotato del visto di approvazione e dell'atto deliberativo di G.M. di Triggiano del 08.10.02 n. 194.

#### **Visti:**

- l'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, come sostituito dall'articolo 10 della legge 24 novembre 2000, n. 340;
- gli articoli 7 (commi 7 e 8) della L. 100/94 e s.m.i. nonché gli artt. 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificati dalla legge 24 novembre 2000, n. 340.

#### *INDICE*

conferenza di servizi per:

- esprimersi sul progetto preliminare approvato, relativo alla realizzazione dei lavori di ampliamento ed ammodernamento del tronco della S.P. 60 tra l'abitato di Triggiano e la S.S. 16 (tangenziale di Bari);
- ottenere, sul progetto definitivo dai avviare, le indicazioni, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assenti, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente.

La CONFERENZA è convocata in data

31.01.2003, alle ore 12,00, presso la sala Giunta del Palazzo della Provincia, al Lungomare Nazario Sauro, in Bari.

Alla conferenza di servizi partecipano i soggetti in indirizzo per i quali la presente costituisce formale convocazione e potranno altresì intervenire ulteriori soggetti, diversi da quelli indicati, che abbiano interessi legittimi e/o diritti soggettivi correlati alla realizzazione dell'intervento di cui trattasi.

Le funzioni di segreteria della conferenza d'i servizi saranno svolte dall'ing. Emilo Pepe, Dirigente del Servizio Viabilità, o, in caso di impedimento dello stesso, da altro Dirigente o Funzionario della Provincia di Bari.

In sede di conferenza di servizi, in conformità al citato articolo 14-bis, comma 2, le Amministrazioni interessate valutano li progetto e indicano, entro 45 giorni, le condizioni e gli elementi necessari per ottenere, in sede di presentazione del progetto definitivo, i necessari atti di consenso.

In base alla predetta norma il Responsabile Unico del Procedimento trasmette alle Amministrazioni interessate il progetto definitivo redatto sulla base delle condizioni indicate in sede di conferenza di servizi sul progetto preliminare e convoca nuova conferenza di servizi tra il trentesimo e il sessantesimo giorno successivi alla sua trasmissione.

Si rappresenta che, ai sensi dell'art. 14-ter, della Legge n. 241/1990, come sostituito dalla legge n. 340/2000, ogni Amministrazione convocata partecipa alla conferenza di servizi attraverso un unico rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione di appartenenza su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Il presente atto sarà pubblicato nel B.U.R.P. e nell'albo della Provincia di Bari e del Comune di Triggiano; inoltre, della conferenza di servizi sarà data adeguata pubblicità attraverso pubblicazione sui quotidiani Gazzetta del Mezzogiorno, Corriere della Sera, Sole 24 ore.

**ALLEGATO:**

1) copia del progetto preliminare.

Avv. Marcello Vernola

---

**RETTIFICHE**

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 29 novembre 2002, n. 773

**Art. 11 Legge n. 598/94 - Aiuti di Stato n. 343/01  
concernente aiuti alla ricerca e allo sviluppo -  
Rettifica criteri per la selezione delle domande.**

Per mero errore materiale tipografico di software si rende necessaria la ripubblicazione esatta della Determinazione del Dirigente Settore Artigianato 29 novembre 2002, n. 773 pubblicata sul Bollettino Ufficiale del 12 dicembre 2002, n. 157.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Il giorno 29 novembre 2002, in Bari nella sede del Settore;

- Visto il Dec. Lgs.vo 3 febbraio 1993, n.29, art.3 comma 2;
- Vista la l.r. 4 febbraio 1997, n.7, art.5;
- Con delibera n.1404 del 30/9/2002, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta regionale, atteso l'inserimento della Regione Puglia nelle aree depresse di cui all'obiettivo 1, ha fissato la misura delle agevolazioni stabilendo la concessione delle agevolazioni nella forma del contributo del conto capitale nel limite massimo del 45% del costo del progetto ammesso all'agevolazione, rispettivamente, per le attività di sviluppo precompetitivo e per le attività di ricerca industriale, previsti dall'art. 11 della legge 27/10/1994, n.598;
- Con determinazione n.206 rep. del 14/10/2002, esecutiva ai sensi di legge, è stata disposto l'im-

pegno a valere sulle disponibilità ex Fondo Unico Regionale anno 2001 e la pubblicazione nel BURP dei criteri per la selezione delle istanze di concessione delle agevolazioni in argomento;

- Da un'attenta lettura del testo pubblicato nel BURP n.145, Parte Seconda, del 14/11/02, sono emersi dei meri refusi informatici, per cui si rende necessario procedere alla ripubblicazione del testo integrale dei criteri di selezione come da allegato al presente provvedimento che ne forma parte integrante;
- Vista e condivisa la relazione istruttoria n. 769 del 29.11.2002 espletata dall'Ufficio Sviluppo Economico e sottoscritta dal Responsabile del procedimento amministrativo, in atti;  
Adempimenti contabili ai sensi della L. R. 16/11/2001, n.28
- Il presente provvedimento non comporta alcun onere finanziario, in quanto trattasi di mero atto rettificativo;
- Ritenuto di dover provvedere in merito;

**DETERMINA**

- di prendere atto dei meri errori materiali presenti nel testo dell'allegato alla determinazione n.206 rep. del 14/10/2002, pubblicato nel BURP n.145, parte seconda, del 14 novembre 2002;
- di approvare l'allegato alla presente, per farne parte integrante, quale mero atto di rettifica del proprio precedente provvedimento n.206 rep. del 14/10/2002;
- di precisare, nel modo seguente, la tempistica relativa all'attività di informazione e predisposizione, da parte del Mediocredito Centrale, della modulistica per la presentazione delle istanze per l'accesso alle agevolazioni di che trattasi:
  - o il Mediocredito Centrale SpA, nell'ambito degli adempimenti rivenienti dalla convenzione in essere, darà ampia informazione delle forme e modalità di accesso alle agevo-

- |   |   |
|---|---|
| <p>lazioni nei trenta giorni successivi all'invio ed approvazione, da parte di questo Settore Artigianato, della relativa modulistica;</p> <p>- di notificare copia del presente provvedimento al Mediocredito Centrale SpA;</p> <p>- di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel BURP e nel sito della Regione Puglia;</p> | <p>- gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Sviluppo Economico del Settore;</p> <p>- il presente atto, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo;</p> |
|---|---|

Sciannameo

**REGIONE PUGLIA**  
**LEGGE 598/94 art. 11 - INTERVENTI PER RICERCA INDUSTRIALE**  
**E SVILUPPO PRECOMPETITIVO**

## **1. Modalità applicative**

### *Riferimenti normativi*

- Legge 27.10.1994, n. 598, art. 11 come modificato ed integrato da:
  - Legge 8.8.1995, n. 341, art. 3;
  - Legge 23.12.1999, n. 488, art. 54;
  - Legge 05.03.2001, n. 57, art.15;
- Comunicazione della Commissione Europea C (2002) 691 del 05.3.02
- Decreto Legislativo 31.03.98, n.112, art.19;
- Decreto Legislativo 31.03.98, n. 123;
- Regolamento per la concessione degli incentivi adottato dal Comitato Agevolazioni MCC – Regione Puglia

### *1.1 Soggetti beneficiari*

Piccole e medie imprese, così come definite dalla vigente disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato (GUCE C 213 del 23.07.96), che esercitano attività industriale diretta alla produzione di beni e/o servizi, ivi comprese le imprese artigiane di produzione.

Detti soggetti sono ammissibili anche se raggruppati in consorzi.

Sono esclusi gli investimenti finalizzati all'esercizio delle seguenti attività economiche:

- agricoltura (specificamente della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato I del trattato CE)
- pesca;
- industria carboniera e siderurgica;
- costruzioni navali;
- fibre sintetiche;
- industria automobilistica;
- trasporti.

### 1.2 *Ambito territoriale*

Unità produttive ubicate nel territorio della Regione Puglia.

### 1.3 *Tipologie di investimenti e spese ammissibili*

Progetti di ricerca industriale di durata non superiore a tre anni:

per ricerca industriale si intende la ricerca pianificate o le indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, utili per la messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi o servizi o per conseguire un notevole miglioramento dei prodotti, processi produttivi o servizi esistenti.

Progetti di sviluppo precompetitivo di durata non superiore a tre anni:

per sviluppo precompetitivo si intende la concretizzazione dei risultati delle attività di ricerca industriale in un piano, un progetto o un disegno relativo a prodotti, processi produttivi o servizi nuovi, modificati, migliorati, siano essi destinati alla vendita o all'utilizzazione, compresa la creazione di un primo prototipo non idoneo a fini commerciali. I programmi possono, inoltre, comprendere la formulazione teorica e la progettazione di altri prodotti, processi produttivi o servizi nonché progetti di dimostrazione iniziale o progetti pilota, a condizione che tali progetti non siano né convertibili né utilizzabili a fini di applicazione industriale o sfruttamento commerciale. Essi non comprendono le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche se tali modifiche possono rappresentare miglioramenti.

Il costo agevolabile non può essere inferiore a 250.000 euro e superiore a 1,8 milioni di euro.

Sono ammesse ad agevolazione le seguenti tipologie di spesa:

- a) **spese per personale dipendente di ricerca** (ricercatori, tecnici, e altro personale ausiliario adibito all'attività di ricerca). Questa voce comprende esclusivamente il personale dipendente impiegato nelle attività di ricerca e/o sviluppo del progetto agevolato nonché il personale, sempre di natura tecnica, appartenente a reparti diversi dal gruppo di ricerca (officina prototipi, lavorazioni interne,) esclusivamente per la parte di effettivo impiego nelle attività di ricerca e/o sviluppo;
- b) **spese generali**: riguardano la valutazione di costi addizionali direttamente imputabili alla attività di ricerca giustificati da registrazioni contabili aziendali. Tali spese non potranno comunque eccedere il 60% del costo del personale. Dette voci si intenderanno riferite ai seguenti costi necessari per l'attività di ricerca e/o sviluppo:
  - personale indiretto (fattorini, magazzinieri, segretarie);
  - funzionalità ambientale (vigilanza, pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas vari);



- funzionalità operativa (posta, telefono, telex, telegrafo, cancelleria, fotocopie, abbonamenti, materiali minuti, biblioteca, assicurazioni dei cespiti di ricerca);
- assistenza al personale (previdenze interne, antinfortunistica, copertura assicurativa);
- spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione;
- spese generali inerenti ad immobili ed impianti generali (ammortamenti, manutenzione ordinaria e straordinaria, assicurazioni) nonché alla manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature di ricerca e/o sviluppo.

Detti costi saranno considerati ammissibili unicamente a fronte di idonea documentazione che dimostri che le spese sono state effettivamente sostenute. Resta altresì inteso che non sono ammissibili, né a forfait né come imputazione diretta, i costi per quote di spese generali aziendali;

- c) **costo delle strumentazioni, attrezzature e/o macchinari.** In questa voce verranno inclusi i costi per le attrezzature e strumentazioni di nuovo acquisto esclusivamente in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto di ricerca e/o sviluppo;
- d) **servizi di consulenza** e simili utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca. In questa voce verranno incluse:
- spese per consulenze e simili utilizzate esclusivamente per l'attività di ricerca e/o sviluppo precompetitivo;
  - spese per beni immateriali di nuovo acquisto utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca, compresa l'acquisizione dei risultati di ricerche, di brevetti e di know-how, di diritti di licenza.
- e) **materiali direttamente imputabili all'attività di ricerca.** In questa voce si includeranno materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota. Non rientrano invece nella voce materiali, in quanto già compresi nella voce delle spese generali, i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale (guanti, occhiali, ecc.), floppy disk per calcolatori e carta per stampanti, vetreria di ordinaria dotazione, mangimi, lettieri e gabbie per il mantenimento degli animali da laboratorio, ecc..

#### 1.4 Realizzazione degli investimenti

Sono ammissibili ai contributi solo i progetti la cui esecuzione non sia iniziata alla data di presentazione della domanda di aiuto<sup>1</sup>.

Per tutti gli interventi sono sempre esclusi gli ammontari relativi all'I.V.A. e a qualsiasi onere accessorio fiscale o finanziario.

<sup>1</sup> Per domanda di aiuto si intende la domanda presentata direttamente dall'impresa a MCC.

### *1.5 Misura dell'agevolazione*

Il contributo in conto capitale è determinato nella misura del 45% del costo dei progetti ammessi all'agevolazione.

In ogni caso il contributo non potrà superare i massimali previsti in tema di aiuti di Stato alla R&S dalla Commissione Europea.

### *1.6 Divieto di cumulo*

I contributi, salvo diverse disposizioni contenute nelle leggi di agevolazione, sono alternativi a qualsiasi altra agevolazione contributiva o finanziaria prevista da leggi statali, regionali o provinciali.

### *1.7 Richiesta di ammissione all'agevolazione*

Le richieste di ammissione all'agevolazione, sottoscritte dalle imprese, devono essere redatte sull'apposito modulo o in conformità allo stesso, compilato in ogni parte e completo della documentazione in esso elencata. Le richieste pervenute a MCC non conformi al suddetto modulo o non sottoscritte con firma autografa dai predetti soggetti, sono restituite al mittente.

Le richieste devono essere relative ad unità produttive che devono risultare regolarmente censite presso la CCIAA.

Nei casi previsti dalla normativa vigente in materia, alle richieste devono essere allegate le informazioni antimafia.

### *1.8 Modalità istruttoria*

L'attività istruttoria sarà diretta a verificare:

- a) l'utilità del progetto per innovazioni di prodotto e di processo che accrescano la competitività dell'impresa;
- b) la congruità e pertinenza dei costi indicati per la realizzazione del progetto;
- c) la capacità finanziaria dell'impresa a realizzare il progetto.

Per l'espletamento delle attività di cui ai punti a) e b), sia in fase di istruttoria sia in fase di monitoraggio successivo alla delibera, MCC si avvale di esperti esterni di settore scelti nell'ambito di soggetti esperti il cui impiego deve essere approvato dalla Regione.

La capacità finanziaria dell'impresa a realizzare il progetto (sopracitato punto c) viene accertata sulla base della dichiarazione, compiuta dall'impresa nel modulo di domanda, di rispondenza ai seguenti parametri:

1) *congruenza fra capitale netto e costo del progetto:  $CN > 50\% CP$*

CN = patrimonio netto quale risulta dall'ultimo bilancio approvato maggiorato degli eventuali aumenti di capitale sociale deliberati alla data di domanda e comunque versati entro la data di richiesta della prima erogazione

CP = costo del progetto al netto dell'intervento agevolato

2) *parametro di onerosità della posizione finanziaria:  $\frac{OF}{F} < 8\%$*

OF = oneri finanziari netti annui quali risultano dall'ultimo bilancio approvato

F = fatturato annuo quale risulta dall'ultimo bilancio approvato

Per consentire il relativo accertamento di quanto sopra l'impresa dovrà allegare alla richiesta di ammissione l'ultimo bilancio approvato e depositato.

### 1.9 *Modalità di erogazione*

Le richieste di erogazione del contributo, sottoscritte dalle imprese, devono essere redatte sull'apposito modulo allegato o in conformità allo stesso, compilato in ogni parte e completo della documentazione in esso elencata.

Il contributo è erogato, con valuta corrente all'impresa, relativamente alle spese effettivamente sostenute per ciascuno stato di avanzamento del programma di investimento.

L'impresa può richiedere un'anticipazione, fino ad un massimo del 30% del contributo concesso, previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa secondo schemi forniti da MCC.

L'erogazione a saldo, comunque non inferiore al 25% del contributo, verrà effettuata solo successivamente alla "verifica finale" a seguito dell'invio, da parte dell'impresa della richiesta di erogazione a saldo, che dovrà comunque pervenire a MCC entro 6 mesi dal termine di ultimazione degli investimenti. Fino a tale momento il contributo già erogato parzialmente può essere soggetto a restituzione. Tutte le erogazioni sono assoggettate alla ritenuta del 4% ex art. 28 DPR n. 600/73.

### 1.10 *Verifica finale*

A seguito della domanda di erogazione a saldo da parte dell'impresa, prima dell'erogazione a saldo del contributo, MCC si avvarrà del medesimo esperto incaricato in fase istruttoria o altro esperto esterno di settore scelto nell'ambito di soggetti esperti il cui impiego deve essere approvato dalla Regione, che dovrà attestare sia la conformità dell'investimento realizzato con quello ammesso

all'intervento sia la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti in relazione al progetto ammesso alle agevolazioni con quelli inizialmente previsti (il perseguimento delle finalità previste secondo il relativo piano di spesa iniziale).

#### *1.11 Variazioni:*

Ai fini della conferma dell'agevolazione concessa, le variazioni relative alla titolarità del rapporto di finanziamento o della proprietà delle aziende devono essere comunicate a MCC.

#### *1.12 Ispezioni e controlli:*

Su indicazione dei competenti organi della Regione, MCC può effettuare controlli documentali o presso l'impresa beneficiaria allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dalla presente scheda e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

#### *1.13 Rinvio*

Per quanto non previsto o derogato con la presente scheda tecnica e relativa circolare, si applicano le modalità previste nel Regolamento per la concessione degli incentivi adottato dal Comitato Agevolazioni MCC – Regione Puglia

## **2. Modalità di presentazione della domanda**

Le richieste di ammissione all'intervento potranno essere presentate, dalla data indicata nella circolare MCC, tramite raccomandata a mano o con avviso di ricevimento a:

- MCC SpA - Via Piemonte, n. 51 – 00187 ROMA;
- Regione Puglia – Assessorato Industria Commercio Artigianato – Corso Sonnino n. 177 – 70121 BARI. (*Copia del solo modulo di richiesta con esclusione degli allegati*).

Nel caso in cui, sulla base delle domande presentate, si verificasse un'eccedenza delle richieste rispetto alle risorse disponibili MCC comunicherà immediatamente alla Regione l'esaurimento delle risorse perché possa procedere, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia di un avviso secondo cui le domande presentate a decorrere dalla data xy (corrispondente all'arrivo dell'ultima domanda che comporterebbe in via previsionale l'esaurimento dei fondi) potranno essere ammesse alla delibera del Comi-

tato, nel rispetto dell'ordine cronologico, esclusivamente previo accertamento della disponibilità di ulteriori risorse ovvero liberazione di risorse già stanziare sufficienti al loro soddisfacimento.

La regione ed il concessionario non assumono alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande dovuta a disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le richieste pervenute incomplete dei dati o della documentazione indicata nel modulo risulteranno improcedibili.

Il Coordinatore  
Ing. Francesco Sciannameo





